

PROSPETTO DI BASE

relativo ad un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari emessi da Unione di Banche Italiane S.c.p.A. denominati:

- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II**
Tasso Fisso;
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II**
Tasso Fisso con ammortamento;
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II**
Tasso Fisso Step Up / Step Down;
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II**
Tasso Variabile;
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II**
Tasso Variabile con ammortamento;
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II**
Tasso Misto.

Il presente documento costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il prospetto di base relativo ad un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso, a tasso fisso con ammortamento, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile, a tasso variabile con ammortamento e a tasso misto (il “**Prospetto di Base**”), di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”), è composto:

- 1_ dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la “**Nota di Sintesi**”);
- 2_ dal documento di registrazione contenente informazioni sull’Emittente (il “**Documento di Registrazione**”) depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010, incluso mediante riferimento alla Sezione 5 del Prospetto di Base e messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it;
- 3_ dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la “**Nota Informativa**”).

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 15 aprile 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11029054 del 07 aprile 2011 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. LOL-000687 del 05 aprile 2011.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), UBI Banca potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario anche inferiore a Euro 50.000 aventi le caratteristiche indicate nella Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, le sedi sociali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta indicati nelle Condizioni definitive (i "**Collocatori**") e le filiali dell'Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

INDICE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1. Indicazione delle persone responsabili	5
1.2. Dichiarazione di responsabilità	5
SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	6
SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI	7
1. FATTORI DI RISCHIO	9
2. EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI	13
2.1. Informazioni sull'Emittente	13
2.2. Storia e sviluppo dell'Emittente	13
2.3. Attività e prodotti	14
2.4. Struttura del Gruppo	14
2.5. Informazioni finanziarie	16
2.6. Variazioni significative	16
2.7. Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Gestione e Direzione Generale	16
2.8. Revisore contabile	18
2.9. Azionariato	18
2.10. Indicazioni complementari	19
3. INDICATORI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	21
4. TENDENZE PREVISTE	28
5. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA	28
5.1. Descrizione del tipo e della classe dei Titoli	28
5.2. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	32
5.3. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	32
5.4. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma	32
5.5. Impiego dei proventi dei Titoli oggetto del Programma	34
5.6. Ammissione alle negoziazioni dei titoli oggetto del Programma	34
SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO	36
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE	40
2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA	47
2.1. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso	47
2.2. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento	52
2.3. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up	58
2.4. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down	64
2.5. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile	70
2.6. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento	77
2.7. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto	84
SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	91
SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA	93
1. PERSONE RESPONSABILI	94
2. FATTORI DI RISCHIO	95
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	96
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	96
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	96

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	97
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.....	97
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	98
4.3. Regime di circolazione dei Titoli	98
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	98
4.5. Ranking dei Titoli	98
4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	99
4.7. Tasso di interesse	100
4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso.....	102
4.9. Tasso di rendimento effettivo.....	102
4.10. Rappresentanza dei portatori di Titoli	103
4.11. Autorizzazione dell'emissione dei Titoli.....	103
4.12. Data di emissione dei Titoli	103
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	103
4.14. Regime fiscale.....	103
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	104
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione delle singole offerte	104
5.1.1. Condizioni alle quali sono subordinate le offerte	104
5.1.2. Ammontare delle singole emissioni.....	104
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione	105
5.1.4. Riduzione e/o ritiro dell'offerta	106
5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire).....	106
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	106
5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite.....	107
5.1.8. Diritti di prelazione	107
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	107
5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari	107
5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	107
5.3. Fissazione del prezzo di emissione e indicazione di spese ed imposte a carico dei sottoscrittori	107
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	108
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	108
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari	108
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	108
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	109
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	109
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.....	109
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario.....	110
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	111
7.1. Consulenti	111
7.2. Informazioni sottoposte a revisione.....	111
7.3. Pareri o relazioni di esperti.....	111
7.4. Informazioni provenienti da terzi	111
7.5. Rating.....	111
7.6. Informazioni successive all'emissione	112
7.7. Regolamento del Prestito Obbligazionario.....	112
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE.....	117

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, rappresentata legalmente da Emilio Zanetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari con valore nominale unitario anche inferiore a Euro 50.000 denominati “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II TASSO FISSO – TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO – TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN – TASSO VARIABILE – TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO – TASSO MISTO ” così come previsto e disciplinato dall’art. 22, del Regolamento n. 809/2004/CE.

Sul presente Prospetto di Base Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011.

Il presente Programma prevede l’emissione in via continuativa da parte dell’Emittente delle seguenti tipologie di titoli di debito: i) Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso; ii) Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento; iii) Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down; iv) Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile; v) Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento; vi) Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto (collettivamente i “**Titoli**” ovvero le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II**”). Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono descritte nella Nota Informativa sui Titoli.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell’Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall’Emittente stesso.

E’ esclusa la facoltà di compensare i debiti dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall’Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di pubblicazione e si compone di: (i) la Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e ai Titoli; (ii) il Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione 5, contenente tutte le informazioni relative all’Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (iii) la Nota Informativa sui Titoli, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle varie tipologie di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. Successivamente, in occasione di ogni emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, l’Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive delle singole Obbligazioni Subordinate Lower Tier II emesse sulla base del presente Programma (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la Sede Legale nonché sul sito internet dell’Emittente www.ubibanca.it e, ove previsto, sul sito dei Collocatori, se possibile prima dell’inizio dell’offerta.

SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto della presente Nota di Sintesi dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato nel quale tale azione sia stata intentata.

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base avranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, UBI Banca, è la capogruppo del gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (il “Gruppo UBI Banca”). UBI Banca è nata dalla fusione tra Banche Popolari Unite S.c.p.A. (“BPU”) e Banca Lombarda e Piemontese Spa (“BLP”).

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II è soggetto ai rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 1 della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla Sezione 5, per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera

- Rischio emittente
- Rischio di credito
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischi connessi al rating

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del valore nominale. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso;
- Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento;
- Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down;
- Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile;
- Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento;
- Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso costante. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento:

prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la “**Tabella di Ammortamento**”) riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Prevedono, inoltre, la corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso costante. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'impatto delle variazioni dei tassi sul valore dei Titoli risulta parzialmente attenuato dal rimborso graduale del capitale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso crescente (Step Up) o decrescente (Step Down) nel corso della vita del prestito. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up e di flussi di interessi più alti nei primi periodi cedolari per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche. Il tasso di interesse da utilizzare per il calcolo degli interessi periodici viene determinato in funzione del parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo “**Spread**”).

Il parametro di indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive (il "**Parametro di Indicizzazione**").

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore di zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento:

prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Prevedono, inoltre, la corresponsione di cedole di interessi periodiche. Il tasso di interesse da utilizzare per il calcolo degli interessi periodici viene determinato in funzione del parametro di indicizzazione maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali.

Il Parametro di Indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore di zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza risulta pertanto attenuato il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere, tuttavia, influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto:

prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche. In particolare, per un primo periodo della durata del prestito le cedole di interessi sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione e dello Spread fisso e costante espresso in punti percentuali (o viceversa per un primo periodo della durata del prestito le cedole di interessi sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione e dello Spread fisso e costante espresso in punti percentuali, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decescente).

In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore di zero.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor nel restante periodo (o viceversa). In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato: i) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari predeterminati, dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente; ii) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari variabili, principalmente dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II
- Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione
- Grado di subordinazione dei Titoli

Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II

- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio di tasso di mercato
- Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale
- Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II con altre tipologie di titoli
- Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi
- Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II

- Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico (*con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento*)
- Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione (*con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto*)
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole (*con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto*)
- Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione (*con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto*)
- Assenza di informazioni successive all'emissione (*con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto*)

2. EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI

2.1. Informazioni sull'Emittente

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) è la capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**Gruppo UBI Banca**”).

UBI Banca è una Società cooperativa per azioni costituita originariamente nel 2003 in Bergamo ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo numero 03053920165.

La Sede Legale e la Direzione Generale di UBI Banca sono in piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo (Italia), telefono +39 035 392111.

2.2. Storia e sviluppo dell'Emittente

UBI Banca è nata in data 1° aprile 2007 dalla fusione per incorporazione in Banche Popolari Unite S.c.p.A. (“**BPU**”) di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**BLP**”).

BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A.) avvenuta il 1° luglio 2003.

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banche Popolari Unite (“**Gruppo BPU**”) era basato su un modello federale, interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario ed era così composto:

- BPU, capogruppo del Gruppo BPU;

quattro banche rete:

- Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
- Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
- Banca Popolare di Ancona S.p.A.;
- Banca Carime S.p.A..

BLP era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A..

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**Gruppo BLP**”) era basato su un modello federale caratterizzato da un elevato grado di integrazione delle banche commerciali e delle altre società operative ed era così composto:

- BLP, capogruppo del Gruppo BLP;

cinque banche rete:

- Banco di Brescia S.p.A.;
- Banca di Valle Camonica S.p.A.;
- Banca Regionale Europea S.p.A.;
- Banco di San Giorgio S.p.A.;
- Banca Lombarda Private Investment S.p.A..

In data 3 marzo 2007 l'Assemblea dei Soci di BPU e l'Assemblea dei Soci di BLP, in seduta straordinaria, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in BPU di BLP e l'adozione della nuova denominazione sociale “Unione di Banche Italiane S.c.p.A.”, in forma abbreviata “UBI Banca”. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° aprile 2007.

Le informazioni sull'operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche e nei relativi allegati (il “**Documento Informativo sulla Fusione**”).

Il Documento Informativo sulla Fusione è incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione sull'Emittente ed è disponibile sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.

2.3. Attività e prodotti

L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana.

UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.

UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 2 sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca;
- il coordinamento delle funzioni del *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al business nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.

2.4. Struttura del Gruppo

Il Gruppo BLP, nella sua configurazione alla data della fusione in BPU, era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A. e da successive acquisizioni societarie, in particolare il controllo di Banca Regionale Europea avvenuto nel 2000.

Anche il Gruppo BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A.) avvenuta nel 2003.

Sulla base delle evoluzioni storiche dei due Gruppi, avvenute tramite i sopracitati processi di integrazione, la fusione di BLP in BPU si inserisce in modo coerente nella loro storia e nella loro strategia di crescita, alla luce della crescente accelerazione del processo di consolidamento del settore bancario a livello nazionale.

Dalla fusione di BLP in BPU è nato il Gruppo UBI Banca che ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 30 settembre 2010, era così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l'attività bancaria tramite due sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
- il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;

- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
 - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
 - Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
 - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
 - Banca Regionale Europea S.p.A., con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano;
 - Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
 - Banco di San Giorgio S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
 - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
 - Banca Carime S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
 - UBI Banca Private Investment S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
- una banca corporate e di investimento, Centrobanca S.p.A., Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
- una banca online, IW Bank S.p.A., con sede a Milano;
- società prodotto operanti principalmente nell'area dell'*asset management* (UBI Pramerica SGR S.p.A.), *bancassurance* vita e non vita (UBI Assicurazioni S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.), *consumer finance* (B@nca 24-7 S.p.A.), *leasing* (UBI Leasing S.p.A.) e *factoring* (UBI Factor S.p.A.);
- una società, UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A., per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell'attività d'impresa; società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare S.p.A.), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare S.r.l.) e BPB Immobiliare S.r.l.;
- società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e trust per l'emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Banca Lombarda Preferred Capital Company, UBI Finance S.r.l., 24-7 Finance S.r.l.; Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., UBI Lease Finance 5 S.r.l., UBI Finance 2 S.r.l., BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust.

Il Gruppo UBI Banca all'estero alla data del 30 settembre 2010, era così composto:

- due Banche controllate:
 - Banque de Dépôts et de Gestion di Losanna, in Svizzera (con filiali a Lugano, Ginevra, Neuchâtel e Yverdon)¹;
 - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo (con filiali a Madrid e Monaco di Baviera);
- altre quattro filiali:
 - a Nizza e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea;
 - in Lussemburgo del Banco di Brescia²;
 - a Cracovia, in Polonia, di UBI Factor S.p.A.;

¹ Nell'ottica di una concentrazione dell'attività sul segmento del private banking, Banque de Dépôts et de Gestion ha concluso in agosto un accordo, con efficacia 31 dicembre 2010, per la cessione al gruppo bancario svizzero Valiant delle filiali di Neuchâtel e Yverdon, caratterizzate da prevalente attività retail.

² Con riferimento alla razionalizzazione della presenza in Lussemburgo, è stata siglata il 4 novembre 2010 e successivamente pubblicata sulla locale Gazzetta Ufficiale la proposta di conferimento della filiale del Banco di Brescia in UBI Banca International Sa con decorrenza giuridica dal 10 dicembre 2010, data in cui si sono riunite le Assemblee Straordinarie delle due banche del Gruppo UBI Banca.

- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina, Lombarda China Fund Management Co.³;
- una società di *financial advisory* in Singapore, BDG Singapore Pte. Ltd., controllata dalla Banque de Dépôts et de Gestion⁴;
- due Società di Gestione:
 - Gestioni Lombarda Suisse S.A. a Lugano;
 - UBI Management Company S.A. in Lussemburgo;
- due società di Trust:
 - UBI Trust Co. Ltd. in Jersey⁵;
 - UBI Trustee S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 5 Uffici di Rappresentanza a San Paolo (Brasile), Mumbai (India), Hong Kong, Shanghai (Cina) e Mosca (Russia) finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo UBI Banca che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi.

2.5. Informazioni finanziarie

I Fascicoli di Bilancio d'Esercizio Consolidato del Gruppo UBI Banca per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono incorporati mediante riferimento nel Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo, nonché consultabili sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

Si dichiara che i bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 del Gruppo UBI Banca sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento al Documento di Registrazione e consultabili all'interno dei Fascicoli del Bilancio d'Esercizio di UBI Banca per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Non vi sono altre informazioni, diverse da quelle di cui sopra, contenute nella presente Nota di Sintesi sottoposte a revisione completa da parte dei revisori dei conti.

Le ultime informazioni finanziarie rese pubbliche si riferiscono al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UBI Banca dalla data del 30 settembre 2010, data per la quale sono state pubblicate le ultime informazioni finanziarie infrannuali.

2.6. Variazioni significative

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

2.7. Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Gestione e Direzione Generale

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca è così composto:

³ Nel 2009 il Comitato di Direzione ha approvato la modifica del nome in "Guodu UBI Fund Management Company, si è in attesa della autorizzazione da parte della CSRC (China Security Regulatory Commission).

⁴ In data 8 ottobre la sussidiaria BDG Singapore Ltd ha ottenuto dalle autorità locali formale licenza di "Capital Markets Services" che le consentirà di iniziare a svolgere attività di fund management. L'avvio dell'operatività è previsto per l'inizio del 2011.

⁵ È stata avviata la procedura di chiusura di UBI Trust Company Ltd, Jersey. La chiusura è stata deliberata con decorrenza dal 30 giugno 2010 ma si è tuttora in attesa della comunicazione di avvenuta cancellazione da parte dell'autorità monetaria locale.

Nome e Cognome	Carica
FAISSOLA Corrado	Presidente
CALVI Giuseppe	Vice Presidente Vicario
FOLONARI Alberto	Vice Presidente
MAZZOLENI Mario	Vice Presidente
ALBERTANI Battista	Consigliere
BAZOLI Giovanni	Consigliere
BELLINI Luigi	Consigliere
CATTANEO Mario	Consigliere
FIDANZA Silvia	Consigliere
FONTANA Enio	Consigliere
GARAVAGLIA Carlo	Consigliere
GUSMINI Alfredo	Consigliere
GUSSALLI BERETTA Pietro	Consigliere
LUCCHINI Giuseppe	Consigliere
LUCCHINI Italo	Consigliere
MANZONI Federico	Consigliere Segretario
MUSUMECI Toti S.	Consigliere
ORLANDI Sergio	Consigliere
PEDERSOLI Alessandro	Consigliere
PEROLARI Giorgio	Consigliere
PIVATO Sergio	Consigliere
SESTINI Roberto	Consigliere
ZANNONI Giuseppe	Consigliere

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione è così composto:

Nome e Cognome	Carica
ZANETTI Emilio	Presidente

PIZZINI Flavio	Vice Presidente
MASSIAH Victor	Consigliere Delegato
AULETTA ARMENISE Giampiero	Consigliere
CAMADINI Giuseppe	Consigliere
CERA Mario	Consigliere
FRIGERI Giorgio	Consigliere
GOLA Gian Luigi	Consigliere
LUPINI Guido	Consigliere
MOLTRASIO Andrea	Consigliere
POLOTTI Franco	Consigliere

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, la Direzione Generale è così composta:

Nome e Cognome	Carica
CALDIANI Graziano	Direttore Generale
LEIDI Rossella	Vice Direttore Generale
LUPINACCI Giovanni	Vice Direttore Generale
MEDDA Ettore	Vice Direttore Generale
RIGAMONTI Pierangelo	Vice Direttore Generale

2.8. Revisore contabile

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 del Gruppo UBI Banca è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.

L'incarico di revisore contabile del bilancio individuale e consolidato di BPU era stato conferito in data 10 maggio 2003, per la durata di tre esercizi (dall'esercizio 2003 all'esercizio 2005 incluso) alla KPMG S.p.A.. Successivamente l'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 ha prorogato l'incarico di KPMG S.p.A. di ulteriori 3 esercizi (dall'esercizio 2006 al 2008 incluso).

In data 5 maggio 2007 l'Assemblea ordinaria dei Soci di UBI Banca ha deliberato la proroga dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione limitata delle relazioni semestrali su base individuale e consolidata alla KPMG S.p.A. per gli esercizi 2007-2011.

2.9. Azionariato

Come da disposizioni legislative (art. 30 del Testo Unico Bancario), richiamate anche nell'art. 18 dello Statuto Sociale di UBI Banca, nessuno può detenere azioni di una banca popolare in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ogni Socio può esprimere un solo voto a prescindere dal numero di azioni possedute. Il limite alla detenzione di azioni non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale sociale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi gli azionisti che, secondo le risultanze del libro dei soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, possiedono un numero di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, risultano essere:

- BlackRock Inc. (2,854%);
- Silchester International Investors LLP (2,292%);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2,278%);
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia (2,255%);
- Carlo Tassara Spa (2,004%).

Non si segnalano soggetti che detengono partecipazioni di controllo in UBI Banca.

L'Emittente non ha alcuna notizia dell'esistenza di eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del proprio assetto di controllo.

2.10. Indicazioni complementari

Atto costitutivo:

UBI Banca è stata costituita, originariamente, con atto in data 24 giugno 2003 (Rep. 17551 – Racc. 5312) e rogito notaio Professor Piergaetano Marchetti, depositato presso il Registro delle Imprese di Bergamo.

Statuto

Lo Statuto dell'Emittente è consultabile presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 Bergamo, sul sito web dell'Emittente www.ubibanca.it, nonché sul sito web di Borsa Italiana: www.borsaitalia.it.

Capitale Sociale

Il capitale sociale di UBI Banca alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi è pari a Euro 1.597.865.425,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 639.146.170 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

Documentazione a disposizione del pubblico:

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità della presente Nota di Sintesi, può essere consultata presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo, la documentazione di seguito elencata:

- i. Statuto dell'Emittente;
- ii. Atto Costitutivo dell'Emittente;
- iii. Documento Informativo sulla Fusione redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, nonché i relativi allegati e integrazioni;
- iv. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- v. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- vi. Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 31 marzo 2010;
- vii. Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 30 settembre 2010.

La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) è altresì consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

I bilanci e lo Statuto sono inoltre reperibili sul sito web di Borsa Italiana: www.borsaitalia.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione della Nota di Sintesi.

3. INDICATORI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

Tabella 1 - Indicatori ¹

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	VARIAZIONE PERCENTUALE
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	7,96%	7,73%	2,98%
CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	7,43%	7,09%	4,80%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	11,91%	11,08%	7,49%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	2,74%	1,90%	44,21%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,36%	0,88%	54,55%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,35%	3,68%	72,55%*
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,62%	2,40%	92,50%*
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.202.555	9.960.812	2,43%

* L'incremento evidenziato dall'incidenza delle partite anomale, sia in termini lordi che netti (al netto cioè delle rettifiche di valore), rappresenta la naturale conseguenza del contesto congiunturale che ha caratterizzato il 2009. Come era nelle attese, il protrarsi delle difficoltà per il sistema produttivo e la crisi dei consumi, generata dalla riduzione del reddito disponibile delle famiglie, hanno influenzato negativamente la capacità dei privati ma soprattutto delle imprese - in particolare quelle di piccole e medie dimensione operanti nel centro nord, tradizionale bacino di utenza delle Banche Rete del Gruppo - di far fronte ai propri impegni, determinando un incremento del rischio di credito, che costituisce il rischio caratteristico di maggior rilevanza per il Gruppo UBI Banca stante la sua tradizionale vocazione al sostegno delle economie dei territori in cui opera.

L'aumento dei crediti deteriorati ha interessato tutte le categorie. L'incidenza percentuale delle sofferenze lorde è salita dall'1,90% al 2,74% mentre quella delle sofferenze nette è passata dallo 0,88% all'1,36%. Nonostante ciò il

¹ Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle "Coefficienti patrimoniali" (pag.113), "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2009" e "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2008" (pag.93) inserite nel Bilancio Consolidato di UBI Banca al 31.12.2009.

Gruppo UBI Banca continua a conservare il proprio vantaggio qualitativo rispetto al sistema bancario italiano, che a dicembre 2009 evidenziava in media sofferenze lorde pari al 3,81%² e sofferenze nette pari al 2,03% dei crediti totali.

Gli incagli hanno aumentato il loro peso dall'1,41% al 2,20% in termini lordi e dall'1,20% all'1,88% in termini netti, sia per effetto dell'ingresso di alcune posizioni di significativa consistenza, sia per la prassi di Gruppo di classificare fra gli incagli, per motivi prudenziali, anche le controparti corporate con le quali sono stati sottoscritti accordi di "stand-still"³.

I crediti ristrutturati sono giunti a rappresentare lo 0,48% del portafoglio crediti lordo (dallo 0,15% del dicembre 2008) e lo 0,45% dei crediti netti (0,11% a fine 2008) principalmente in relazione all'ingresso di una significativa posizione (Carlo Tassara) per la quale è stato definito un piano di ristrutturazione del credito, peraltro assistito da rilevanti quote garantite in via reale.

Per quanto riguarda infine le esposizioni scadute/sconfiniate, la loro incidenza percentuale è salita dallo 0,22% allo 0,93% in termini lordi e dallo 0,21% allo 0,93% in termini netti anche per effetto dell'adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dall'Organismo di Vigilanza (Banca d'Italia). A partire dal dicembre 2009, infatti, sono state classificate in questa categoria di attività deteriorate anche i crediti scaduti/sconfinati da oltre 90 giorni assistiti da garanzie ipotecarie, i quali hanno avuto un impatto di circa 0,6 punti percentuali.

² Rapporto fra sofferenze lorde del settore privato e impieghi al settore privato.

³ Accordi volti a consentire alla clientela affidata che si trova in situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria, per un arco temporale massimo di sei mesi, il congelamento transitorio delle linee di credito in essere, nelle more del superamento dell'originaria condizione di difficoltà ovvero in attesa di definire la complessiva ristrutturazione del debito e la predisposizione di un nuovo piano industriale.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	98.007.252	96.368.452	1,70%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	97.214.405	97.591.237	-0,39%
TOTALE ATTIVO	122.313.223	121.955.685	0,29%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	11.141.149	11.071.206	0,63%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	-

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	2.495.628	2.996.344	-16,71%
COMMISSIONI NETTE	1.130.175	1.188.275	-4,89%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.763.200	4.006.507	-6,07%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	2.868.878	2.934.403	-2,23%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	518.877	356.175	45,68%
UTILE D'ESERCIZIO	270.099	69.001	291,44%

Risultati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2010

In data 13 maggio 2010 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2010 consultabili nel “Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010” sul sito web dell’Emittente www.ubibanca.it.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura finanziaria riferiti alla data del 31 marzo 2010 e 31 dicembre 2009.

Tabella 1 – Indicatori al 31 marzo 2010

	DATI AL 31 MARZO 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	7,94%*	7,96%
CORE TIER ONE RATIO dopo le deduzioni specifiche dal patrimonio di base (Patrimonio di base al netto delle preference shares) / Attività di rischio ponderate)	7,41%*	7,43%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,00%*	11,91%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,02%	2,74%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,53%	1,36%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,57%	6,35%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,78%	4,62%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.255.528*	10.202.555

* Stime interne non oggetto di segnalazione alla Banca d’Italia in ossequio a quanto previsto dalle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” al Titolo II, Capitolo 6, Sezione III.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura patrimoniale riferiti alla data del 31 marzo 2010 e 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	DATI AL 31 MARZO 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	97.805.640	98.007.252	-0,21%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	98.424.506	97.214.405	1,24%
TOTALE ATTIVO	124.016.391	122.313.223	1,39%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE DEL PERIODO)	11.351.150	11.141.149	1,88%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	-

Nella tabella sottostante si confrontano alcuni dati selezionati di natura economica al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	DATI AL 31 MARZO 2010	DATI AL 31 MARZO 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	535.315	697.049	-23,20%
COMMISSIONI NETTE	291.646	250.404	16,47%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	823.414	967.551	-14,90%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	692.170	736.092	-5,97%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	102.209	127.807	-20,03%
UTILE DEL PERIODO	38.125	24.345	56,60%

Risultati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2010

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2010 consultabili nel “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 30 settembre 2010” sul sito web dell’Emittente www.ubibanca.it.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura finanziaria riferiti alla data del 30 settembre 2010 e 31 dicembre 2009.

Tabella 1 – Indicatori al 30 settembre 2010

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	8,08%*	7,96%
CORE TIER ONE RATIO dopo le deduzioni specifiche dal patrimonio di base (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	7,56%*	7,43%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,09%*	11,91%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,31%	2,74%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	1,75%	1,36%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	6,93%	6,35%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	5,09%	4,62%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)	10.490.600*	10.202.555

* Stime interne non oggetto di segnalazione alla Banca d’Italia in ossequio a quanto previsto dalle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” al Titolo II, Capitolo 6, Sezione III.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura patrimoniale riferiti alla data del 30 settembre 2010 e 31 dicembre 2009.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 31 DICEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
CREDITI VERSO CLIENTELA	101.195.034	98.007.252	3,25%
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	103.876.113	97.214.405	6,85%
TOTALE ATTIVO	131.744.211	122.313.223	7,71%
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE DEL PERIODO)	10.886.557	11.141.149	-2,29%
CAPITALE SOCIALE	1.597.865	1.597.865	0,00%

Nella tabella sottostante si confrontano alcuni dati selezionati di natura economica al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

	DATI AL 30 SETTEMBRE 2010	DATI AL 30 SETTEMBRE 2009	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	1.597.325	1.933.480	-17,39%
COMMISSIONI NETTE	868.176	800.486	8,46%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.499.540	2.836.770	-11,89%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	2.025.633	2.230.014	-9,17%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	319.287	421.596	-24,27%
UTILE DEL PERIODO	197.734	187.297	5,57%

4. TENDENZE PREVISTE

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili UBI Banca non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

L'Emittente dichiara che successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

5. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte di UBI Banca, di prestiti obbligazionari (ciascuno un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), delle tipologie descritte al Capitolo 4, Paragrafo 4.1. "Descrizione degli strumenti finanziari" della Nota Informativa (collettivamente, i "**Titoli**" ovvero le "**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II**").

Il presente Prospetto di Base contiene: (i) la presente Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e ai titoli; (ii) il Documento di Registrazione, contenente informazioni sull'Emittente e incluso mediante riferimento nella Sezione 5 del presente Prospetto di Base; (iii) la Nota Informativa sulle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, contenente tutte le informazioni relative alle caratteristiche dei titoli.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative condizioni definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**").

5.1. Descrizione del tipo e della classe dei Titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono titoli obbligazionari da emettersi nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito dell'Emittente. L'ammontare massimo complessivo di ciascun Obbligazione Subordinata Lower Tier II e il numero di titoli verranno resi noti al momento dell'emissione, unitamente al codice ISIN (*International Security Identification Number*), mediante pubblicazione delle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori, e ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del valore nominale (il "**Valore Nominale**") e sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

In caso di liquidazione, o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti privilegiati	
Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari "non subordinati")	
Passività subordinate di terzo livello ("Tier III")	
Patrimonio supplementare ("Tier II")	<p>"Lower Tier II"</p> <p style="text-align: right;">←</p> <p>"passività subordinate"</p> <p>.....</p> <p>"Upper Tier II"</p> <p>"strumenti ibridi di patrimonializzazione"</p>
Patrimonio di base ("Tier I") "Strumenti innovativi di capitale"	
Azioni	

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto del presente Programma appartengono alle seguenti tipologie:

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

La periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

La periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso crescente (c.d.: step-up degli interessi) o decrescente (c.d.: step-down degli interessi) nel corso della vita del Prestito Obbligazionario.

Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

La misura del tasso di interesse per ciascuna cedola del relativo Prestito Obbligazionario, la periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo “**Spread**”). Il parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) può essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell’entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d’interesse delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, sarà l’ “**EURIBOR**” (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell’ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario unitamente ai valori dello Spread, la periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Parametro di Indicizzazione non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali. Il Parametro di Indicizzazione può essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell’entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, sarà l'EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario unitamente ai valori dello Spread, la periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Parametro di Indicizzazione non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO MISTO:

Obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale, per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario, un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decescente e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali (o viceversa per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario, il Parametro di Indicizzazione e maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decescente). Il Parametro di Indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

Nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, sarà l'EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

La misura del tasso fisso o tasso fisso crescente/decescente, il Parametro di Indicizzazione unitamente ai valori dello Spread, la periodicità delle cedole, la convenzione di calcolo delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi a tasso fisso e degli interessi a tasso variabile saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Parametro di Indicizzazione non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “**Giorni Lavorativi Bancari**” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

5.2. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Tali diritti sono subordinati, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, rispetto ai debiti aventi un ranking maggiore (per maggiori dettagli si rinvia al precedente Paragrafo 5.1. "Descrizione del tipo e della classe dei Titoli").

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafi 4.3 "Regime di circolazione dei Titoli" e 4.6. "Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio" della Nota Informativa. Se necessario, ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni Definitive pubblicate di volta in volta.

E' consentito all'Emittente l'annullamento parziale del prestito, limitatamente alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del Periodo di Offerta. Ai sensi delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", tale riacquisto, se superiore al 10% del totale o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

5.3. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

La data di godimento, la data di scadenza, il tasso di interesse nominale e le relative modalità di calcolo degli interessi e di rimborso del capitale di ciascun Titolo saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

5.4. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma

Ciascuna Obbligazione Subordinata Lower Tier II sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere offerte presso le sedi e le filiali di Collocatori ovvero fuori sede tramite promotori finanziari di cui all'art. 31 del D.Lgs. 58/1998, Testo Unico della Finanza ("TUF"). In quest'ultimo caso l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*), ai sensi dell'art. 32 del TUF. In caso di vendite *on-line* l'investitore ha la facoltà di recedere entro 14 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione ai sensi dell'art. 67 – *duodecies* del Codice del Consumo. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero *on-line*, sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le condizioni cui è eventualmente soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

In particolare, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso i Collocatori nella forma di i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso i Collocatori prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso i Collocatori precedentemente all'apertura del collocamento. I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione “Welcome Edition” presente nella relativa denominazione; o
- esclusivamente dai soci dell'Emittente; o
- per un determinato periodo esclusivamente dai soci dell'Emittente e per il restante periodo di validità dell'offerta dal pubblico indistinto; o
- esclusivamente tramite “conversione dell'amministrato”. Per “conversione dell'amministrato” si intende la sottoscrizione che avviene mediante utilizzo di proventi che derivano dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa nel Periodo di Offerta, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo UBI Banca specificate nelle Condizioni Definitive; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive appartengano a determinate associazioni di categoria specificate nelle stesse; o
- esclusivamente da “nuova clientela”. Per “nuova clientela” si intende la clientela che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non aveva rapporti in essere con una o più società del Gruppo UBI Banca; o
- esclusivamente da soggetti che aderiscono a determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo clienti di filiali di recente apertura e/o acquisizione e/o appartenenti a particolari aree geografiche.

L'ammontare nominale totale dei singoli Prestiti Obbligazionari (l'“**Ammontare Totale**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II presso controparti qualificate successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Il Periodo di Offerta di ciascuna emissione di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei

Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'Ammontare Totale o l'ammontare nominale complessivo (l'“**Ammontare Nominale Complessivo**”) del Prestito Obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Decorsi i termini per la revoca le adesioni divengono irrevocabili.

5.5. Impiego dei proventi dei Titoli oggetto del Programma

I Titoli oggetto del presente Programma saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dal collocamento dei titoli oggetto del presente Programma, al netto dell'eventuale commissione di collocamento, sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo “Lower Tier II”, l'emissione e l'offerta di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei “coefficienti di vigilanza”).

5.6. Ammissione alle negoziazioni dei titoli oggetto del Programma

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;

- le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l’Emittente richiederà l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”).

L’ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all’ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno essere negoziate nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio, ciascun Collocatore opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l’impegno incondizionato al riacquisto da parte dei Collocatori di qualunque quantitativo di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su iniziativa dell’investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall’Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione. E’ il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall’Obbligazione Subordinata Lower Tier II al suo prezzo di emissione. Tale valore, calcolato nella fase di predisposizione della documentazione d’offerta, viene mantenuto costante per tutta la vita del Prestito.

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, qualora l’Emittente richieda l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul MOT nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II verranno negoziate fino all’ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione 4, che descrive i fattori di rischio, prima di prendere qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente e agli strumenti finanziari di volta in volta offerti e/o quotati dall'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI TITOLI E FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni oggetto del presente Programma sono Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

In caso di liquidazione, o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e nelle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Di seguito si riportano la caratteristiche sintetiche delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto del presente Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso: prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso costante. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento: prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la "**Tabella di Ammortamento**") riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Prevedono, inoltre, la corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso costante. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'impatto delle variazioni dei tassi sul valore dei Titoli risulta parzialmente attenuato dal rimborso graduale del capitale.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down: prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche determinate sulla base di un tasso di interesse fisso crescente (Step Up) o decrescente (Step Down) nel corso della vita del prestito. Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up e di flussi di interessi più alti nei primi periodi cedolari per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile: prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche. Il tasso di interesse da utilizzare per il calcolo degli interessi periodici viene determinato in funzione del parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo "Spread").

Il parametro di indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive (il "Parametro di Indicizzazione").

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore di zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento: prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Prevedono, inoltre, la corresponsione di cedole di interessi periodiche. Il tasso di interesse da utilizzare per il calcolo degli interessi periodici viene determinato in funzione del parametro di indicizzazione maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali.

Il Parametro di Indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore di zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza risulta pertanto attenuato il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere, tuttavia, influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto: prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi periodiche. In particolare, per un primo periodo della durata del prestito le cedole di interessi sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decrecente, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione e di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali (o viceversa per un primo periodo della durata del prestito le cedole di interessi sono determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione e dello Spread fisso e costante espresso in punti percentuali, mentre per il restante periodo della durata del prestito sono determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decrecente).

Il Parametro di Indicizzazione può essere l'Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore di zero.

Sono emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor nel restante periodo (o viceversa). In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato: i) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari predeterminati, dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente; ii) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari variabili, principalmente dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione nel caso di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto);
- l'evoluzione storica del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente;
- la finalità dell'investimento;
- la comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare durata;
- con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari, almeno, alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II in questione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2 “Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione con titoli obbligazionari di similare durata” della presente Sezione.

Nelle condizioni definitive relative a ciascuna emissione verranno forniti confronti fra rendimenti riferiti ad emissioni esistenti alla data di redazione delle condizioni definitive.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Investendo nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all’Emittente si rinvia al Capitolo 3 “Fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore nel quale il medesimo opera” del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II

L’Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, l’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5. “Ranking dei Titoli” della Nota Informativa.

Grado di subordinazione dei Titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II dell’Emittente. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non ugualmente subordinati.

In tali circostanze la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito obbligazionario. L’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E’ quindi necessario che l’investitore concluda un’operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che il tasso di interesse fisso ovvero lo spread sul parametro di indicizzazione possano essere superiori, rispettivamente, al tasso di interesse fisso ovvero allo spread - se presente - applicato ai fini del calcolo delle cedole di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni di collocamento e/o altri oneri (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prima della scadenza.

In particolare le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con ammortamento, a Tasso Fisso Step Up, a Tasso Fisso Step Down e a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso fisso) possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration* più elevata).

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile), l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

* Per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito.

Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbe comprendere delle commissioni di collocamento e/o altri oneri. La presenza di tali commissioni di collocamento e/o altri oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni di collocamento e/o altri oneri, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione. Tuttavia, qualora le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Tuttavia, qualora le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 7.5. "Rating" della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Nel caso in cui l'Emittente non intenda richiedere l'ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

(i) le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito, ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su iniziativa dell'investitore;

(ii) le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti);

(iii) l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT").

Nel caso in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II siano ammesse alla quotazione su un mercato regolamentato, il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. Nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II negoziate sul MOT esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo di acquisto/vendita.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Capitolo 3 della presente Sezione sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. Tuttavia, qualora le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" della Nota Informativa.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore supporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.4. "Riduzione e/o ritiro dell'offerta" della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nei Paragrafi 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" e 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente e titoli cosiddetti a basso rischio emittente, quali ad esempio i Titoli di Stato. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e quello offerto, ad esempio, da un BTP o un CCT potrebbe risultare non idoneo.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi*Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore*

Nel caso in cui UBI Banca operi in qualità di Collocatore, la coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento, potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II offerte sarebbero emesse e collocate dal medesimo soggetto. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

Nel caso in cui UBI Banca operi quale Agente di Calcolo, la coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca si potrebbe determinare un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio

Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) e il market maker

Nel caso di ammissione alla quotazione sul MOT e qualora l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) svolga la funzione di market maker si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Qualora alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non fosse assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating, ciò costituirebbe un fattore di rischio in quanto non vi sarebbe disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va in ogni caso tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Investendo in Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento l'investitore deve tener presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui le stesse erano state sottoscritte.

L'investitore deve inoltre considerare che le cedole delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare complessivo degli interessi pagati sarà decrescente nel corso del tempo.

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II che potrebbe ridursi sino ad un valore pari allo Spread.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Relativamente alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto, le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (Euribor a 1, 3, 6, 12 mesi) e la periodicità delle cedole (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto, il presente Prospetto di Base prevede le modalità per fissare un valore sostitutivo qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al Paragrafo 4.7. "Tasso di interesse" della Nota Informativa e saranno anche indicate nelle Condizioni Definitive.

Essendo previsti meccanismi alternativi per la determinazione del valore del Parametro di Indicizzazione, ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento dei titoli.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

2.1. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Annuo Netto**") di un'ipotetica Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Fisso che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	04.04.2011	
Data di godimento	04.04.2011	
Data di scadenza	04.04.2021	
Durata	10 anni	
Valore nominale	Euro 1.000,00	
Prezzo di emissione	100,00%	
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza	
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista	
Tasso di interesse	5,600% annuo lordo	4,900% annuo netto
Periodicità delle cedole	Annuali posticipate, con pagamenti il 04 aprile di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 04 aprile 2012	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA	

Il Rendimento Effettivo Annuo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100,00%) è pari a 5,60% e il Rendimento Effettivo Annuo Netto è pari a 4,90%.

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,12%
Commissioni di collocamento	3,50%
Oneri impliciti	0,38%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

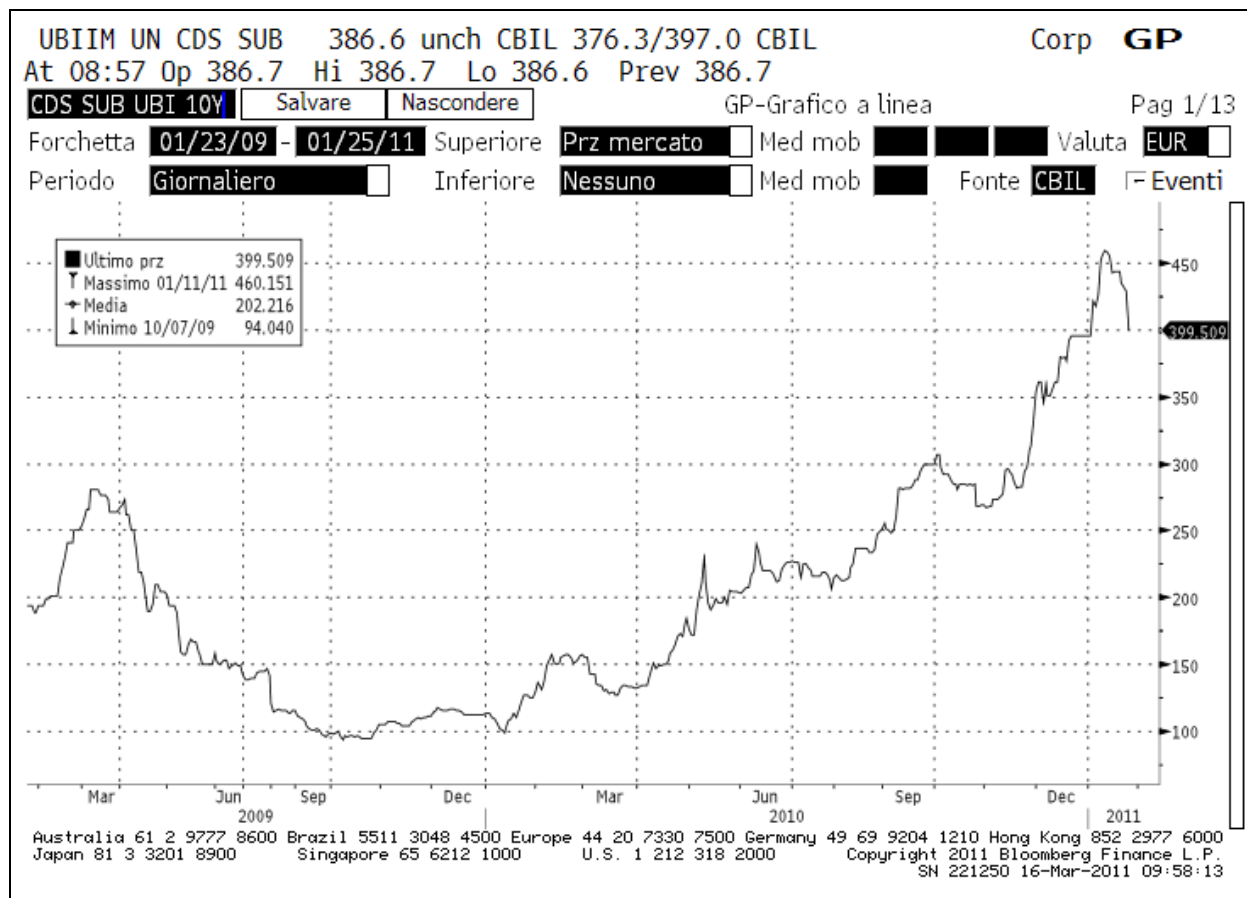
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,60%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 10 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso 5,60% - 04.04.2011 - 2021"	04.04.2021	100,000%	5,60%	4,90%
a	Obbligazione "MONTE DEI PASCHI DI SIENA 21.04.2010-2020 a tasso fisso 5,000% subordinata" ISIN XS0503326083*	21.04.2020	98,540%	5,20%	4,57%
b	Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017" ISIN IT0004645963**	05.11.2017	101,837%	3,90%	3,36%
c	Obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018" ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* L'Obbligazione "Monte dei Paschi di Siena 2010/2020 a tasso fisso 5,000% subordinata", emessa in data 21 aprile 2010, prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,000% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg). Il rating di Monte dei Paschi di Siena è A- (S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: A).

** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso destinati al pubblico indistinto con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017" che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 4,30% fino a scadenza e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dalla data del 05 novembre 2013. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

*** Alla data del presente Prospetto di Base l’Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l’Obbligazione “UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018”, indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011(fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall’Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso 5,60% - 04.04.2011 – 2021”	04.04.2021	100,000%	5,60%	4,90%
Obbligazione “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% - 02.12.2010-2013 Welcome Edition” ISIN IT0004651656*	02.12.2013	99,800%	2,38%	2,09%

* Alla data del presente Prospetto di Base l’Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso fisso destinati al pubblico indistinto, con simile scadenza, tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l’Obbligazione “UBI Banca S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 02.12.2010 – 2013 Welcome Edition” che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 2,300% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 21 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

2.2. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'impatto delle variazioni dei tassi sul valore dei Titoli risulta parzialmente attenuato dal rimborso graduale del capitale.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta e del Rendimento Effettivo Annuo Netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta di un'ipotetica Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	04.04.2011	
Data di godimento	04.04.2011	
Data di scadenza	04.04.2018	
Durata	7 anni (vita media 5 anni)	
Valore nominale	Euro 1.000,00	
Prezzo di emissione	100,00%	
Prezzo di rimborso	100,00%	
Modalità di rimborso	Annuale, a quote costanti, a partire dal 04.04.2014 (come riportato nella Tabella di Ammortamento)	
Tasso di interesse	4,550% annuo lordo	3,981% annuo netto
Periodicità delle cedole	Annuali posticipate, con pagamenti il 04 aprile di ciascun anno di durata del prestito, a partire dal 04 aprile 2012	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale	

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Tabella di Ammortamento

Date	Tasso Cedolare annuo	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata	Cedola Lorda	Cedola Netta	Flusso Lordo in Euro (capitale e interessi)	Flusso Netto in Euro (capitale e interessi)
04/04/2012	4,550%	€ 1.000	-	€ 1.000	4,550%	3,981%	€ 5,50	€ 39,81
04/04/2013	4,550%	€ 1.000	-	€ 1.000	4,550%	3,981%	€ 5,50	€ 39,81
04/04/2014	4,550%	€ 1.000	€ 200	€ 800	4,550%	3,981%	€ 245,50	€ 239,81
04/04/2015	4,550%	€ 800	€ 200	€ 600	3,640%	3,185%	€ 236,40	€ 231,85
04/04/2016	4,550%	€ 600	€ 200	€ 400	2,730%	2,389%	€ 227,30	€ 223,89
04/04/2017	4,550%	€ 400	€ 200	€ 200	1,820%	1,592%	€ 218,20	€ 215,92
04/04/2018	4,550%	€ 200	€ 200	0	0,910%	0,796%	€ 209,10	€ 207,96

Il Rendimento Effettivo Annuo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100,00%) è pari a 4,55% e il Rendimento Effettivo Annuo Netto è pari a 3,98%.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,52%
Commissioni di collocamento	3,40%
Oneri impliciti	0,08%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

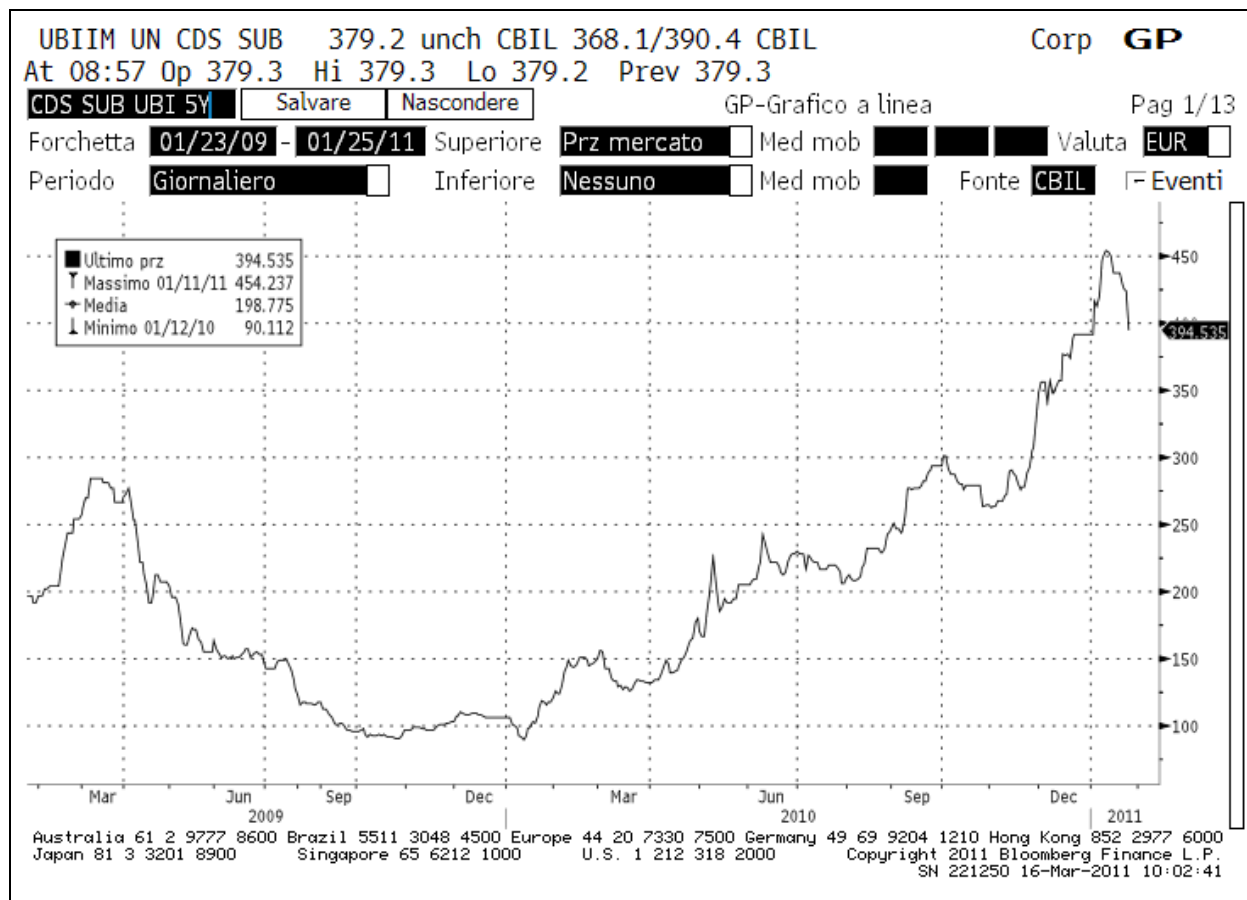
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,43%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 5 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating simile;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 4,55% - 04.04.2011 – 2018”	04.04.2018	100,000%	4,55%	3,98%
a	Obbligazione “UNICREDIT SPA 26.09.2007-2017 a tasso fisso 5,750% subordinata” ISIN XS0322918565*	26.09.2017	97,228%	6,26%	5,53%
b	Obbligazione “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017” ISIN IT0004645963**	05.11.2017	101,837%	3,90%	3,36%
c	Obbligazione “UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018” ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* Alla data del presente Prospetto di Base non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento emessi da altri emittenti di simile rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione subordinata di secondo livello a tasso fisso emessa da Unicredit . L'Obbligazione “UNICREDIT SPA 26.09.2007-2017 a tasso fisso 5,750% subordinata” prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,750% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg). Il rating di Unicredit è A (S&P) uguale al rating di UBI Banca.

** L'Obbligazione “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017” prevede il pagamento di cedole fisse pari al 4,30% fino a scadenza e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dalla data del 05 novembre 2013. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

*** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento destinati a investitori istituzionali con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione “UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018”, indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30

ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte:Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 4,55% - 04.04.2011 – 2018”	04.04.2018	100,000%	4,55%	3,98%
Obbligazione “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% - 02.12.2010-2013 Welcome Edition” ISIN IT0004651656*	02.12.2013	99,800%	2,38%	2,09%

* Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso fisso con ammortamento destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione “UBI Banca S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 02.12.2010 – 2013 Welcome Edition” che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 2,300% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 21 gennaio 2011 (fonte:Bloomberg).

2.3. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell’Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell’investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell’Emittente.

Si riporta di seguito un’esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta e del Rendimento Effettivo Annuo Netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta di un’ipotetica Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	04.04.2011		
Data di godimento	04.04.2011		
Data di scadenza	04.04.2018		
Durata	7 anni		
Valore nominale	Euro 1.000,00		
Prezzo di emissione	100,00%		
Prezzo di rimborso	100,00%, in un’unica soluzione alla data di scadenza		
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista		
Tasso di interesse	1° anno	4,700% annuo lordo	4,112% annuo netto
	2° anno	4,900% annuo lordo	4,287% annuo netto
	3° anno	5,100% annuo lordo	4,462% annuo netto
	4° anno	5,300% annuo lordo	4,637% annuo netto
	5° anno	5,500% annuo lordo	4,812% annuo netto
	6° anno	5,700% annuo lordo	4,987% annuo netto
	7° anno	5,900% annuo lordo	5,162% annuo netto
Periodicità delle cedole	Annuali posticipate, con pagamenti il 04 aprile di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 04 aprile 2012		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA		

*Si ipotizza l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up:

Scadenze cedolari	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
04/04/2011	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
04/04/2012	4,700%	€ 47,00	€ 41,12
04/04/2013	4,900%	€ 49,00	€ 42,87
04/04/2014	5,100%	€ 51,00	€ 44,62
04/04/2015	5,300%	€ 53,00	€ 46,37
04/04/2016	5,500%	€ 55,00	€ 48,12
04/04/2017	5,700%	€ 57,00	€ 49,87
04/04/2018	5,900%	€ 1.059,00	€ 1.051,62
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 5,25%	Netto 4,60%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,87%
Commissioni di collocamento	3,00%
Oneri impliciti	0,13%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

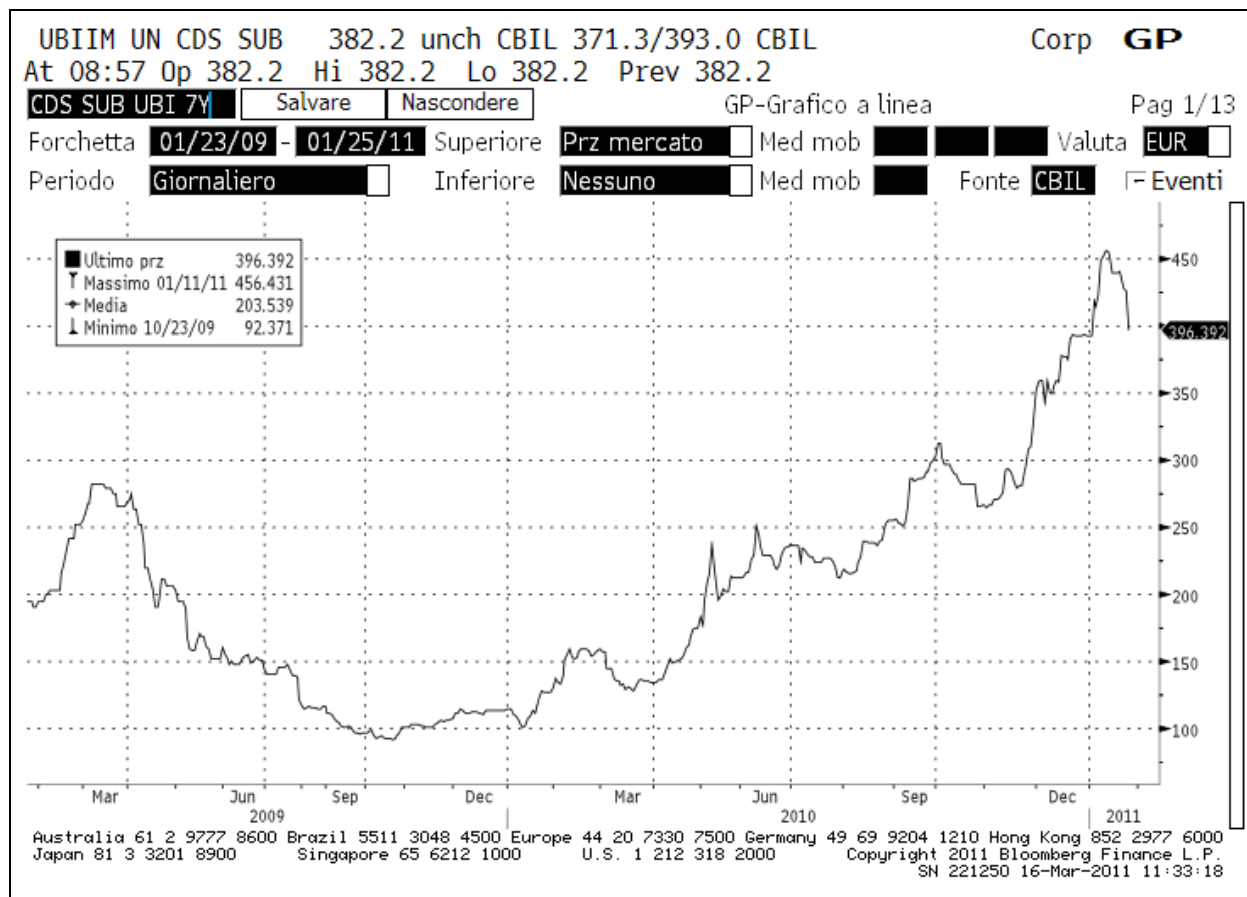
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,57%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 7 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- a. un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating simile;
- b. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- c. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso Step Up 4,70% - 04.04.2011-2018”	04.04.2018	100,000%	5,25%	4,60%
a	Obbligazione “MONTE DEI PASCHI DI SIENA 21.04.2010-2020 a tasso fisso 5,000% subordinata” ISIN XS0503326083*	21.04.2020	98,540%	5,20%	4,57%
b	Obbligazione “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017” ISIN IT0004645963**	05.11.2017	101,837%	3,90%	3,36%
c	Obbligazione “UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018” ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* Alla data del presente Prospetto di Base non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso step up emessi da altri emittenti di simile rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione “Monte dei Paschi di Siena 2010/2020 a tasso fisso 5,000% subordinata”, emessa in data 21 aprile 2010, che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,000% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg). Il rating di Monte dei Paschi di Siena è A- (S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: A).

** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso step up destinati al pubblico indistinto con condizioni simili da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017” che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 4,30% fino a scadenza e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dalla

data del 05 novembre 2013. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

*** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso step up destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso Step Up 4,70% - 04.04.2011-2018"	04.04.2018	100,000%	5,25%	4,60%
Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% - 02.12.2010-2013 Welcome Edition" ISIN IT0004651656*	02.12.2013	99,800%	2,38%	2,09%

* Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso fisso step up destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI Banca S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 02.12.2010 – 2013 Welcome Edition" che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 2,300% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 21 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

2.4. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta e del Rendimento Effettivo Annuo Netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta di un'ipotetica Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	04.04.2011		
Data di godimento	04.04.2011		
Data di scadenza	04.04.2018		
Durata	7 anni		
Valore nominale	Euro 1.000,00		
Prezzo di emissione	100,00%		
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista		
Tasso di interesse	1° anno	5,800% annuo lordo	5,075% annuo netto
	2° anno	5,500% annuo lordo	4,812% annuo netto
	3° anno	5,300% annuo lordo	4,637% annuo netto
	4° anno	5,100% annuo lordo	4,462% annuo netto
	5° anno	4,900% annuo lordo	4,287% annuo netto
	6° anno	4,700% annuo lordo	4,112% annuo netto
	7° anno	4,500% annuo lordo	3,937% annuo netto
Periodicità delle cedole	Annuali posticipate, con pagamenti il 04 aprile di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 04 aprile 2012		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA		

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down:

Scadenze cedolari	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
04/04/2011	-	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
04/04/2012	5,800%	€ 58,00	€ 50,75
04/04/2013	5,500%	€ 55,00	€ 48,12
04/04/2014	5,300%	€ 53,00	€ 46,37
04/04/2015	5,100%	€ 51,00	€ 44,62
04/04/2016	4,900%	€ 49,00	€ 42,87
04/04/2017	4,700%	€ 47,00	€ 41,12
04/04/2018	4,500%	€ 1.045,00	€ 1.039,38
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo 5,15%	Netto 4,50%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,39%
Commissioni di collocamento	3,50%
Oneri impliciti	0,11%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

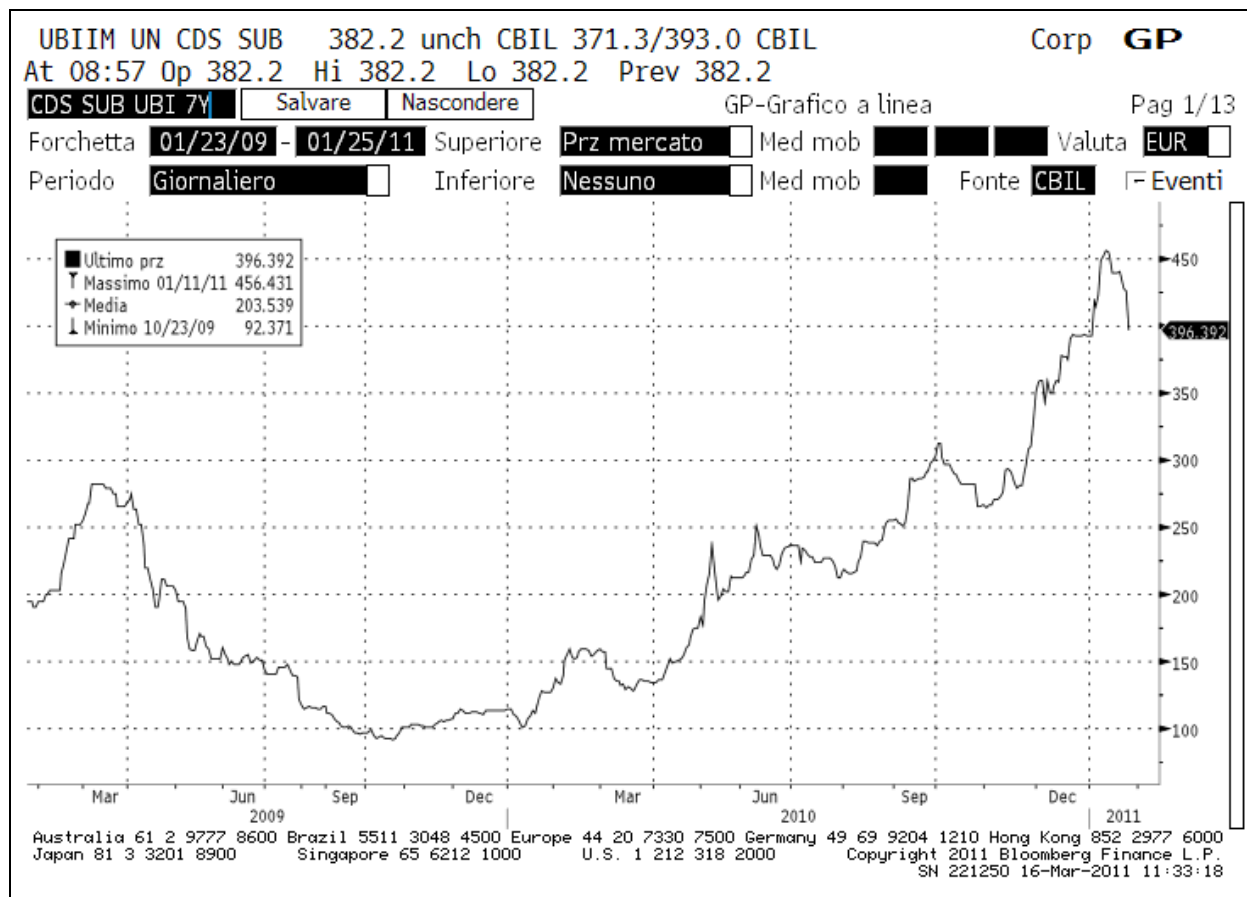
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down.

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,57%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 7 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating simile;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso Step Down 5,80% - 04.04.2011-2018"	04.04.2018	100,000%	5,15%	4,50%
a	Obbligazione "MONTE DEI PASCHI DI SIENA 21.04.2010-2020 a tasso fisso 5,000% subordinata" ISIN XS0503326083*	21.04.2020	98,540%	5,20%	4,57%
b	Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017" ISIN IT0004645963**	05.11.2017	101,837%	3,90%	3,36%
c	Obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018" ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* Alla data del presente Prospetto di Base non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso step down emessi da altri emittenti di similare rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "Monte dei Paschi di Siena 2010/2020 a tasso fisso 5,000% subordinata", emessa in data 21 aprile 2010, che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,000% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg). Il rating di Monte dei Paschi di Siena è A- (S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: A).

** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso step down destinati al pubblico indistinto con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017" che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 4,30% fino a scadenza e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dalla data del 05 novembre 2013. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

*** Alla data del presente Prospetto di Base l’Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso step down destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l’Obbligazione “UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018”, indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall’Emittente destinato al pubblico indistinto.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso Step Down 5,80% - 04.04.2011-2018”	04.04.2018	100,000%	5,15%	4,50%
Obbligazione “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% - 02.12.2010-2013 Welcome Edition” ISIN IT0004651656*	02.12.2013	99,800%	2,38%	2,09%

* Alla data del presente Prospetto di Base l’Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso fisso step down destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l’Obbligazione “UBI Banca S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 02.12.2010 – 2013 Welcome Edition” che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 2,300% fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 21 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg).

2.5. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta e del Rendimento Effettivo Annuo Netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta di una Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione. Si fa presente che il Parametro di Indicizzazione prescelto e la relativa periodicità, utilizzati nell'esemplificazione che segue hanno valore puramente esemplificativo.

Data di emissione	04.04.2011
Data di godimento	04.04.2011
Data di scadenza	04.04.2021
Durata	10 anni
Valore nominale	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor a 6 mesi
Spread	+2,20%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 04 aprile e il 04 ottobre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 04 ottobre 2011
Prima cedola	3,500%
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari al 1,279% (rilevato in data 25.01.2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, e computando altresì l'importo della prima cedola

* Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

di interessi, allora l'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo a scadenza pari a 3,51% (3,07% al netto della ritenuta fiscale).

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,13%
Commissioni di collocamento	3,50%
Oneri impliciti	0,37%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

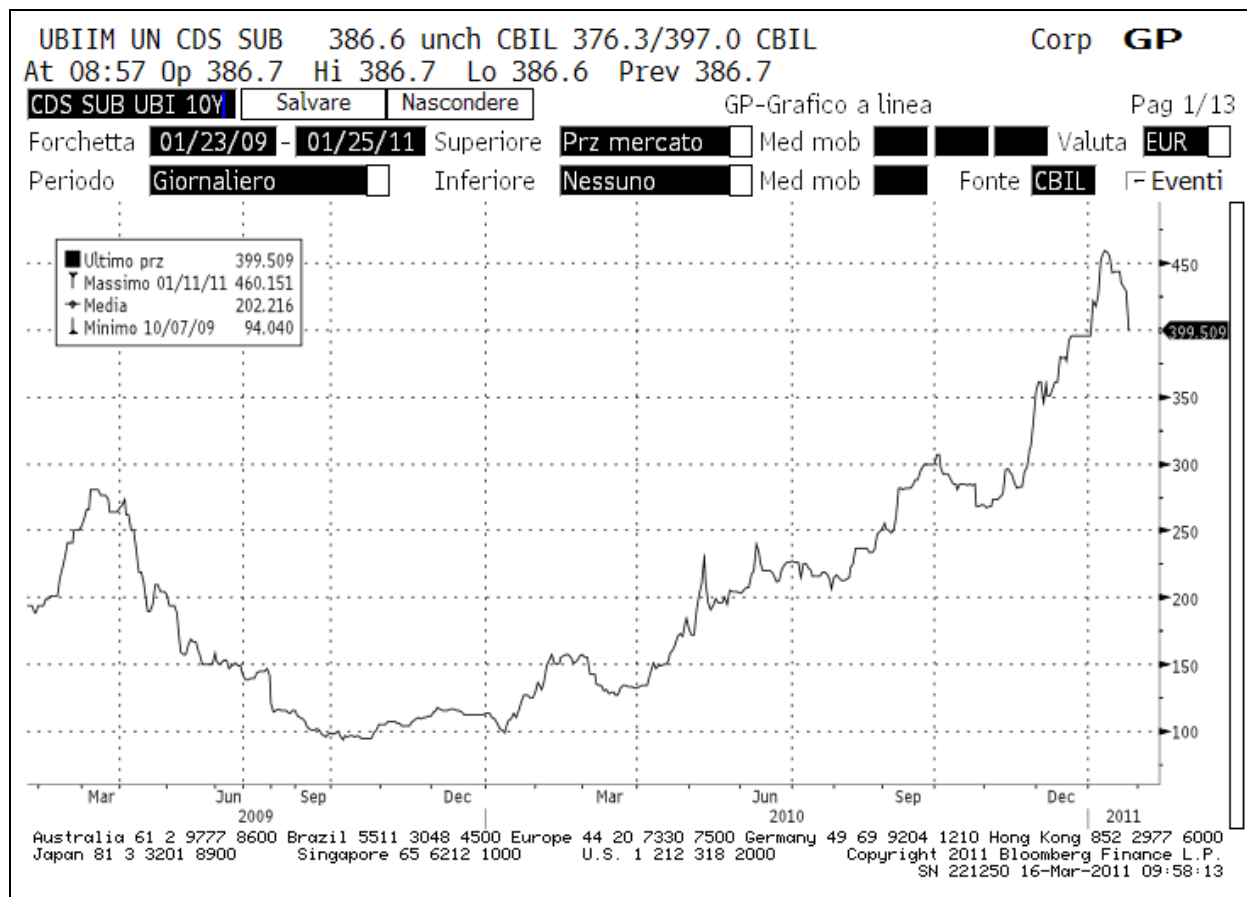
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 25.01.2011 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,60%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 10 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Variabile - 04.04.2011 - 2021"	04.04.2021	100,000%	3,51%	3,07%
a	Obbligazione "BANCO POPOLARE Scarl 2007/2017 a tasso variabile subordinato callable con step up" ISIN XS0284945135*	08.02.2017	86,377%	4,53%	4,27%
b	Obbligazione" UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 23.02.2010-2017" ISIN IT0004572860**	23.02.2017	91,075%	4,14%	3,91%
c	Obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018" ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* L'obbligazione "BANCO POPOLARE Scarl 2007/2017 a tasso variabile subordinato callable con step up", emessa in data 8 febbraio 2007, è indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,35% fino all' 08 febbraio 2012 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,95%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data. Il rating del Banco Popolare è A- (S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: A).

** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile destinati al pubblico indistinto con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto

adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 23.02.2010-2017" che prevede il pagamento di cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 6 mesi più uno spread pari a 0,40% e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dal 23 febbraio 2013. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla medesima data.

*** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Anni Lordi e dei Rendimenti Effettivi Anni Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

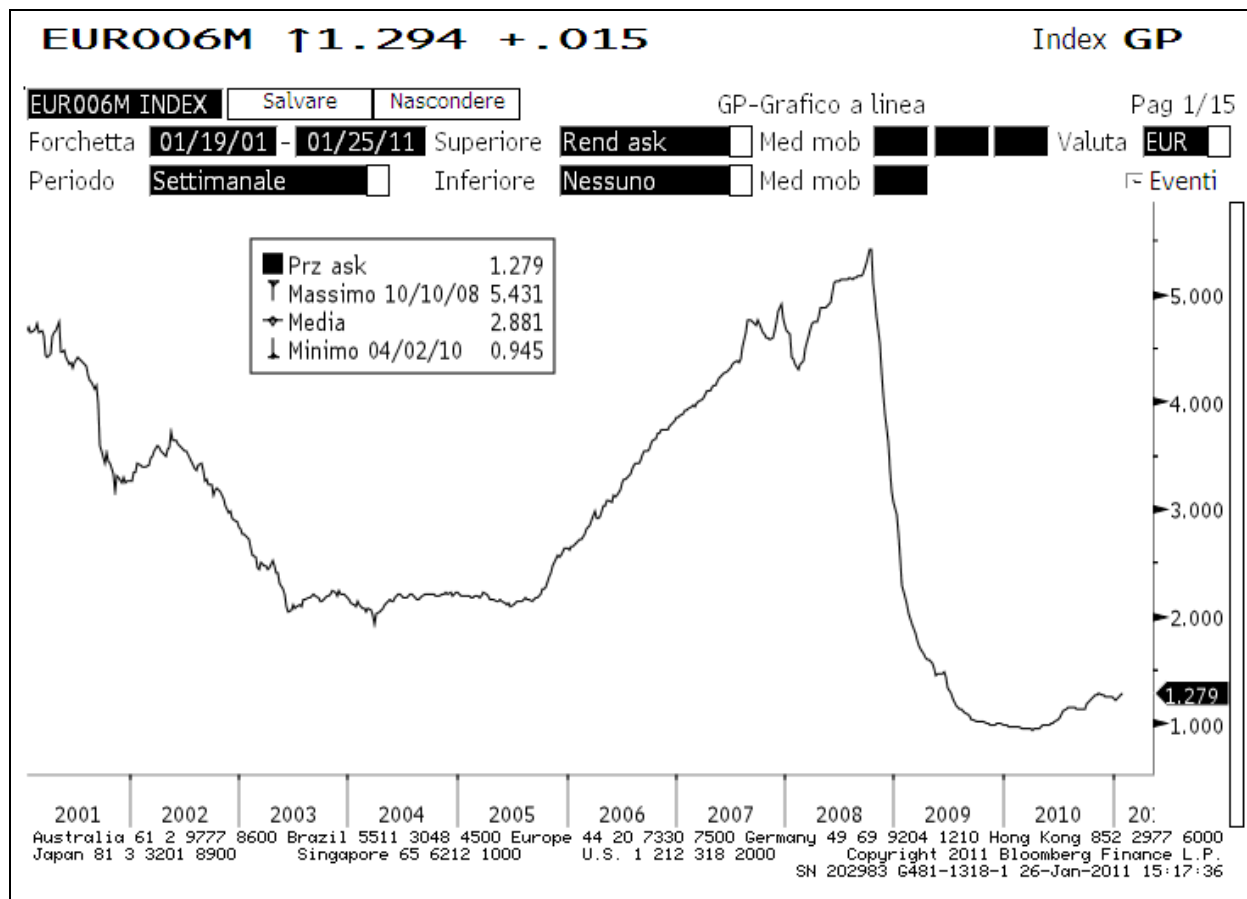
	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Variabile - 04.04.2011 - 2021"	04.04.2021	100,000%	3,51%	3,07%
Obbligazione "UBI TASSO MISTO 02.12.2010-2014" ISIN IT0004652043*	02.12.2014	95,000%	3,12%	2,90%

* Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso variabile destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI TASSO MISTO 02.12.2010-2014" che prevede il pagamento di cedole fisse pari a 2,40% fino al 02 dicembre 2012 e successivamente cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 3 mesi. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 24 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari almeno alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile in questione.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor a 6 mesi a partire dal 19 gennaio 2001 fino al 25 gennaio 2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.6. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza risulta pertanto attenuato il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere, tuttavia, influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta e del Rendimento Effettivo Annuo Netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta di una Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione. Si fa presente che il Parametro di Indicizzazione prescelto e la relativa periodicità, utilizzati nell'esemplificazione che segue hanno valore puramente esemplificativo.

Data di emissione	04.04.2011
Data di godimento	04.04.2011
Data di scadenza	04.04.2018
Durata	7 anni (vita media 5 anni)
Valore nominale	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%
Modalità di rimborso	Annuale, a quote costanti, a partire dal 04.04.2014 (come riportato nella Tabella di Ammortamento)
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor a 6 mesi
Spread	+1,65%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 04 aprile e il 04 ottobre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 04 ottobre 2011
Prima cedola	2,950%
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA con arrotondamento al terzo decimale

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Tabella di Ammortamento

Date	Tasso Cedolare semestrale	Valore nominale e prima del rimborso o della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata	Cedola Lorda	Cedola Netta	Flusso Lordo in Euro (capitale e interessi)	Flusso Netto in Euro (capitale e interessi)
04/10/2011	1,475%	€ 1.000	-	€ 1.000	1,475%	1,291%	€4,75	€ 12,91
04/04/2012	1,465%	€ 1.000	-	€ 1.000	1,465%	1,282%	€4,65	€ 12,82
04/10/2012	1,465%	€ 1.000	-	€ 1.000	1,465%	1,282%	€4,65	€ 12,82
04/04/2013	1,465%	€ 1.000	-	€ 1.000	1,465%	1,282%	€4,65	€ 12,82
04/10/2013	1,465%	€ 1.000	-	€ 1.000	1,465%	1,282%	€4,65	€ 12,82
04/04/2014	1,465%	€ 1.000	€ 200	€ 800	1,465%	1,282%	€ 214,65	€ 212,82
04/10/2014	1,465%	€ 800	-	€ 800	1,172%	1,025%	€ 172	€ 10,25
04/04/2015	1,465%	€ 800	€ 200	€ 600	1,172%	1,025%	€11,72	€ 210,25
04/10/2015	1,465%	€ 600	-	€ 600	0,879%	0,769%	€ 87	€ 7,69
04/04/2016	1,465%	€ 600	€ 200	€ 400	0,879%	0,769%	€8,79	€ 207,69
04/10/2016	1,465%	€ 400	-	€ 400	0,586%	0,513%	€ 58	€ 5,13
04/04/2017	1,465%	€ 400	€ 200	€ 200	0,586%	0,513%	€5,86	€ 205,13
04/10/2017	1,465%	€ 200	-	€ 200	0,293%	0,256%	€ 29	€ 2,56
04/04/2018	1,465%	€ 200	€ 200	0	0,293%	0,256%	€ 293	€ 202,56

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari al 1,279% (rilevato in data 25.01.2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, e computando altresì l'importo della prima cedola di interessi, allora l'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo a scadenza pari a 2,95% (2,58% al netto della ritenuta fiscale).

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,14%
Commissioni di collocamento	3,50%
Oneri impliciti	0,36%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

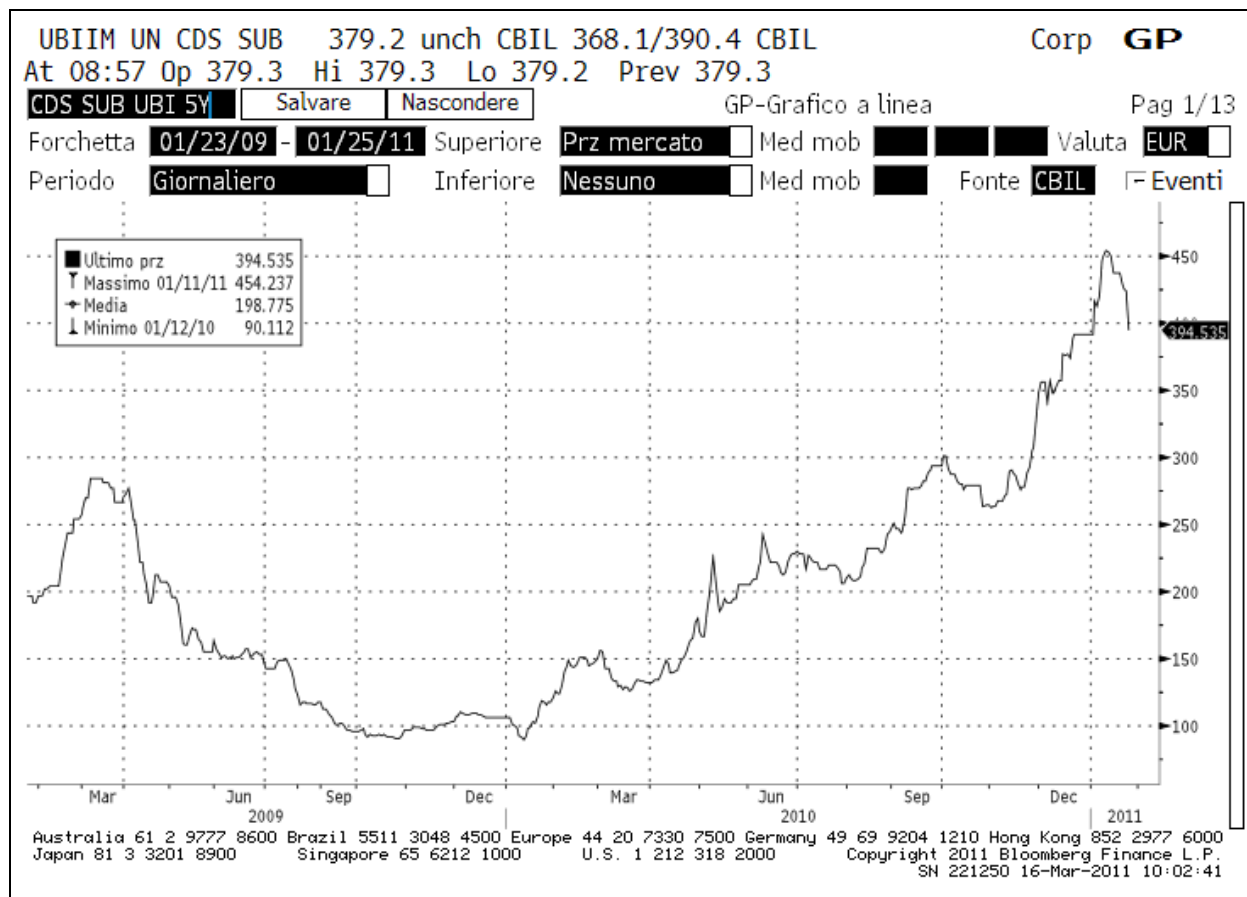
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 25.01.2011 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ricavati da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,43%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 5 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Anni Lordi e dei Rendimenti Effettivi Anni Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating simile;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Variabile con ammortamento – 04.04.2011-2018”	04.04.2018	100,000%	2,95%	2,58%
a	Obbligazione “CREDITO EMILIANO 29.12.2008-29.12.2014 LOWER TIER II A TASSO VARIABILE” ISIN IT0004432495*	29.12.2014	97,628%	2,88%	2,66%
b	Obbligazione” UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 23.02.2010-2017” ISIN IT0004572860**	23.02.2017	91,075%	4,14%	3,91%
c	Obbligazione “UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018” ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* L'Obbligazione “CREDITO EMILIANO 29.12.2008-29.12.2014 LOWER TIER II A TASSO VARIABILE” è indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,80% e prevede un piano di ammortamento a quote costanti a partire dal 29 dicembre 2010 fino a scadenza. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data. Il rating del Credito Emiliano è A-(S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: A).

** L'obbligazione “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 23.02.2010-2017” prevede il pagamento di cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 6 mesi più uno spread pari a 0,40% e il rimborso del capitale a quote costanti annuali alla pari a partire dal 23 febbraio 2013. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla medesima data.

*** Alla data del presente Prospetto di Base l’Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l’Obbligazione “UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018”, indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall’Emittente destinato al pubblico indistinto.

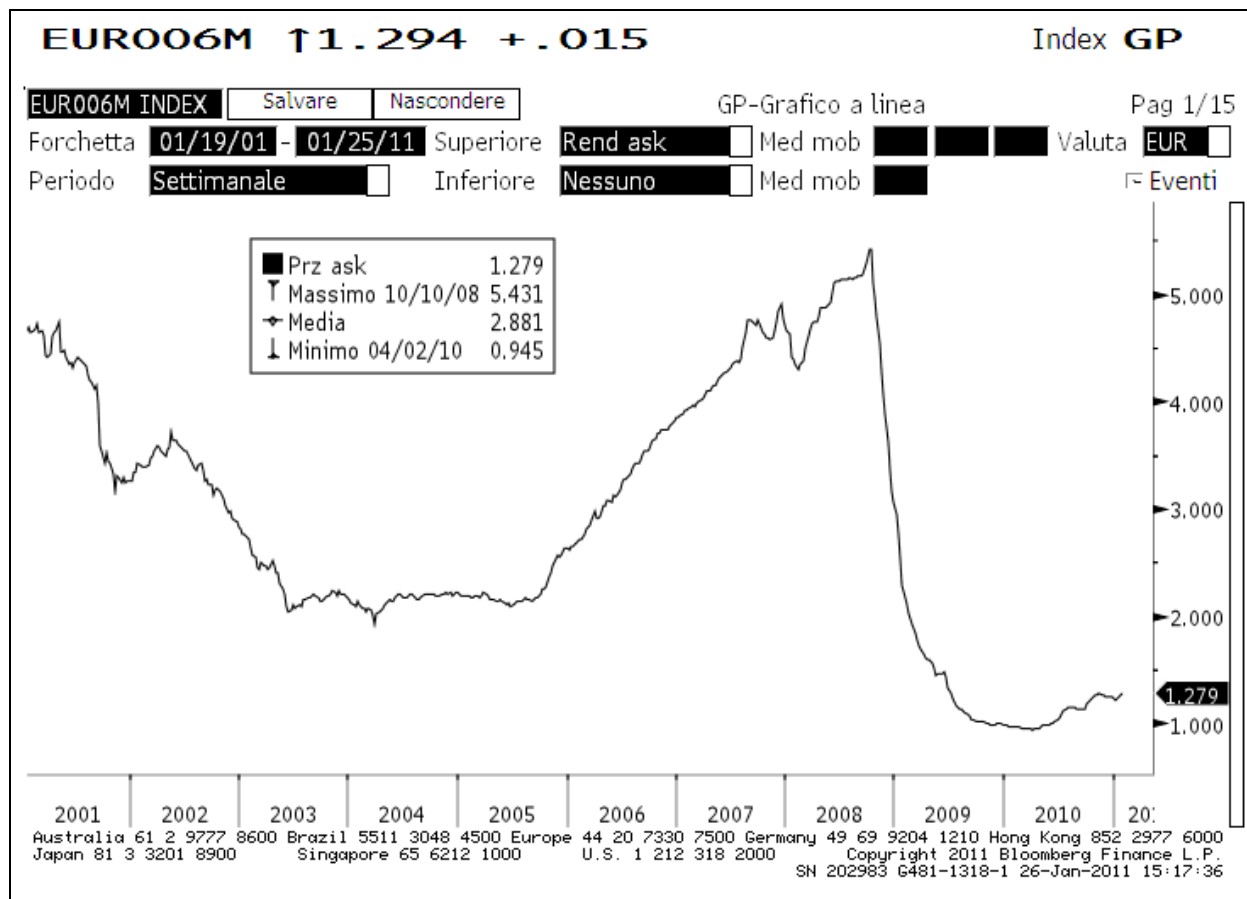
	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione “UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Variabile con ammortamento – 04.04.2011-2018”	04.04.2018	100,000%	2,95%	2,58%
Obbligazione “UBI TASSO MISTO 02.12.2010-2014” ISIN IT0004652043*	02.12.2014	95,000%	3,12%	2,90%

* Alla data del presente Prospetto di Base l’Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior a tasso variabile destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l’Obbligazione “UBI TASSO MISTO 02.12.2010-2014” che prevede il pagamento di cedole fisse pari a 2,40% fino al 02 dicembre 2012 e successivamente cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 3 mesi. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 24 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari almeno alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento in questione.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor a 6 mesi a partire dal 19 gennaio 2001 fino 25 gennaio 2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche che saranno di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.7. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor nel restante periodo (o viceversa). In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato: i) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari predeterminati, dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente; ii) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari variabili, principalmente dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Annuo Lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta e del Rendimento Effettivo Annuo Netto* calcolato in regime di capitalizzazione composta di una Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Misto, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione. Si fa presente che il Parametro di Indicizzazione prescelto e la relativa periodicità, utilizzato nell'esemplificazione che segue (Tasso Euribor a 6 mesi), hanno valore puramente esemplificativo.

Data di emissione	04.04.2011		
Data di godimento	04.04.2011		
Data di scadenza	04.04.2018		
Durata	7 anni		
Valore nominale	Euro 1.000,00		
Prezzo di emissione	100,00%		
Prezzo di rimborso	100,00%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista		
Tasso di interesse	Dal 04.04.2011 al 04.04.2014	4,900% annuo lordo (4,287% annuo netto)	
	Dal 04.04.2014 al 04.04.2018	Variabile indicizzato al Tasso Euribor a 6 mesi	
		Spread	+ 1,70%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il quarto giorno antecedente l'inizio del semestre di riferimento		
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 04 aprile e il 04 ottobre di ciascun anno di durata del Prestito, a partire dal 04 ottobre 2011		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ICMA		

*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Misto ipotizzando che alla data di emissione il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari al 1,279% (rilevato in data 25.01.2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Tasso Euribor 6 Mesi	Tasso Euribor 6 Mesi + Spread	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
04/04/2011	-	-	-	-€ 1.000	-€ 1.000
04/10/2011	4,900%	1,279%	-	€ 24,50	€ 21,44
04/04/2012	4,900%	1,279%	-	€ 24,50	€ 21,44
04/10/2012	4,900%	1,279%	-	€ 24,50	€ 21,44
04/04/2013	4,900%	1,279%	-	€ 24,50	€ 21,44
04/10/2013	4,900%	1,279%	-	€ 24,50	€ 21,44
04/04/2014	4,900%	1,279%	-	€ 24,50	€ 21,44
04/10/2014	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/04/2015	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/10/2015	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/04/2016	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/10/2016	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/04/2017	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/10/2017	-	1,279%	2,979%	€ 14,90	€ 13,04
04/04/2018	-	1,279%	2,979%	€ 1.014,90	€ 1.013,04
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo 3,90%	Netto 3,40%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Misto oggetto della presente esemplificazione è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	96,89%
Commissioni di collocamento	3,00%
Oneri impliciti	0,11%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

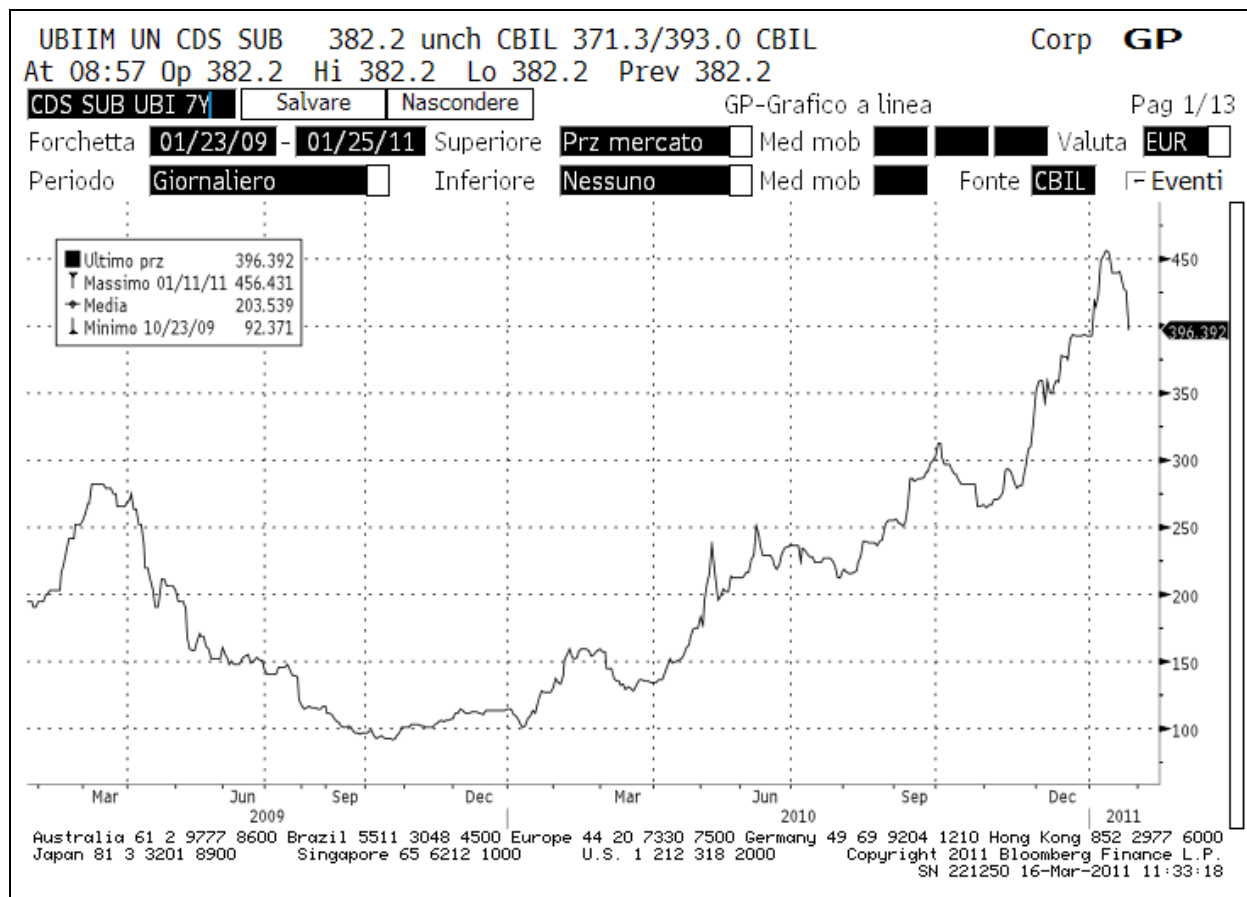
Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 25.01.2011 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 2,57%.

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del 25.01.2011.

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a 7 anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal 23.01.2009 al 25.01.2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



COMPARAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE DURATA

Di seguito si propone, a titolo esemplificativo, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating simile;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto - 04.04.2011-2018"	04.04.2018	100,000%	3,90%	3,40%
a	Obbligazione "INTESA LOWER TIER II SUBORDINATO FIX TO FLOAT 28.05.2008-2018" ISIN XS0365303675*	28.05.2018	98,111%	4,30%	3,79%
b	Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II FIX TO FLOAT 30.06.2009-2019" ISIN IT0004497050**	30.06.2019	99,729%	3,58%	3,13%
c	Obbligazione "UBI SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018" ISIN XS0272418590***	30.10.2018	90,500%	3,33%	3,08%

* L'obbligazione "INTESA Lower Tier II Subordinato Fix to Float 2008/2018", emessa in data 28 maggio 2008, prevede il pagamento di cedole fisse pari al 5,75% fino al 28 maggio 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,98%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data. Il rating di Intesa è A+ (S&P) differente dal rating di UBI Banca (S&P: A).

** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso misto destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.

Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II FIX TO FLOAT 30.06.2009-2019" che prevede il pagamento di cedole fisse pari al 4% fino al 30 giugno 2014 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 6 mesi più uno spread pari a 1,85%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla medesima data.

*** Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso misto destinati a investitori istituzionali con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 25 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Si riporta, inoltre, la comparazione dei Rendimenti Effettivi Annui Lordi e dei Rendimenti Effettivi Annui Netti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto con il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto.

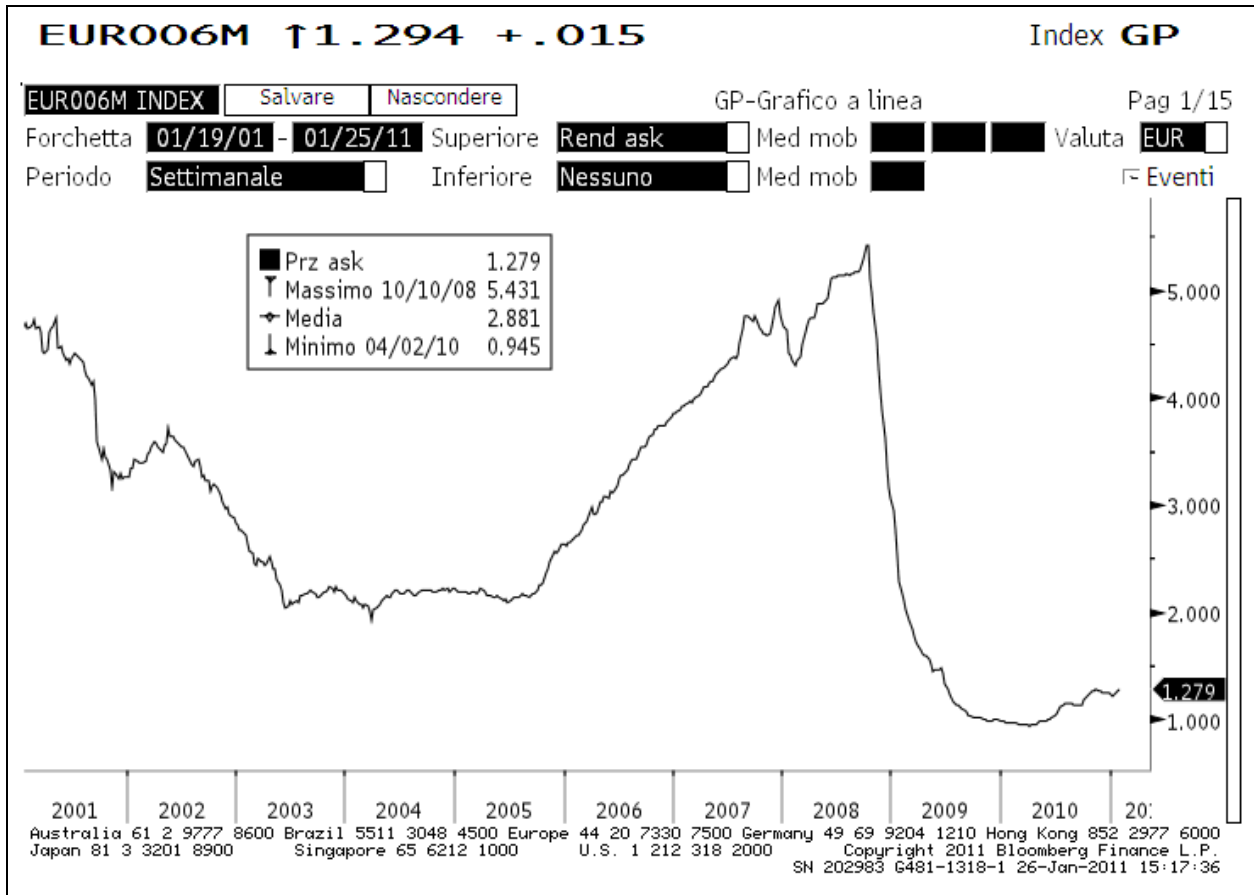
	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "UBI Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto – 04.04.2011-2018"	04.04.2018	100,000%	3,90%	3,40%
Obbligazione "UBI TASSO MISTO 02.12.2010-2014" ISIN IT0004652043*	02.12.2014	95,000%	3,12%	2,90%

* L'Obbligazione "UBI TASSO MISTO 02.12.2010-2014" prevede il pagamento di cedole fisse pari a 2,40% fino al 02 dicembre 2012 e successivamente cedole variabili indicizzate al Tasso Euribor a 3 mesi. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 24 gennaio 2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari almeno alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto in questione.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor a 6 mesi a partire dal 19 gennaio 2001 fino al 25 gennaio 2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche che saranno di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

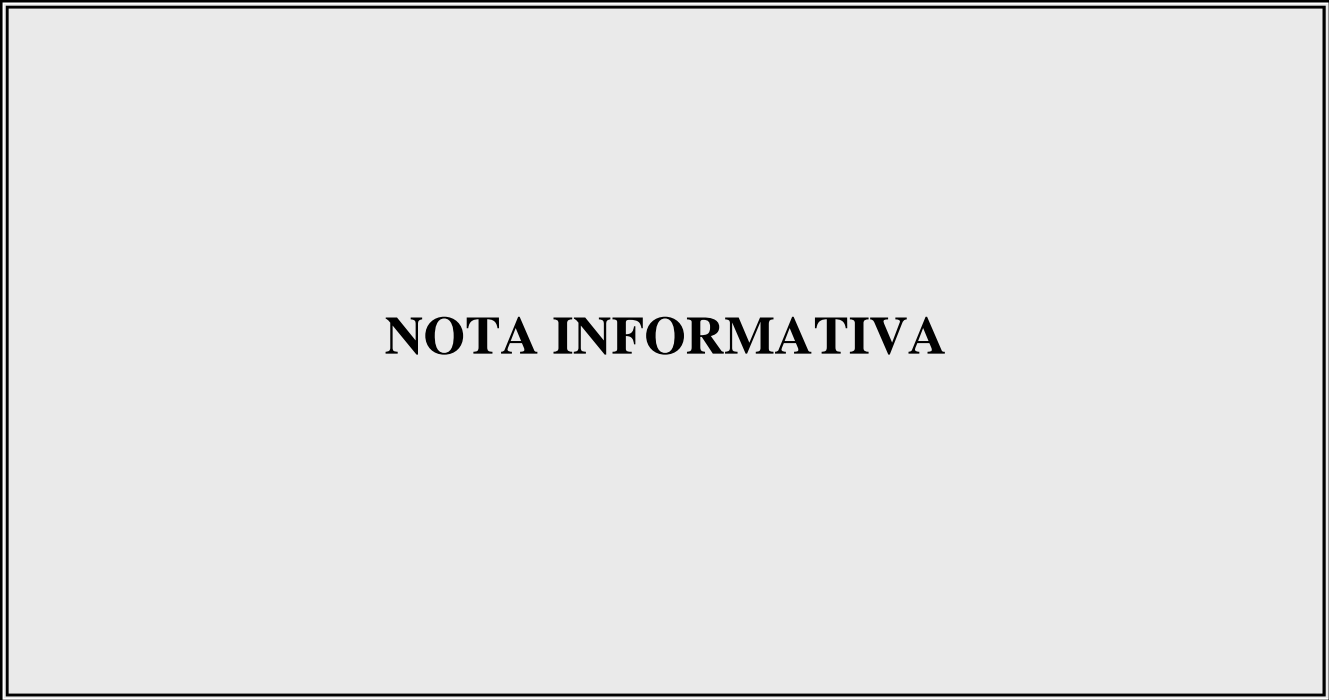
SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE si fa riferimento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e a disposizione in forma elettronica sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

Aggiornamenti al Documento di Registrazione sono riportati alla Sezione 5 del Prospetto di Base relativo ad un programma di offerta e/o quotazione di prestiti obbligazionari denominati: "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON [Welcome Edition] – TASSO FISSO [Welcome Edition] – TASSO FISSO STEP UP/STEP DOWN [Welcome Edition] – TASSO VARIABILE con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition] – TASSO MISTO con eventuale minimo e/o massimo [Welcome Edition]". Tale Prospetto è stato depositato presso Consob in data 11 febbraio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11008270 del 04 febbraio 2011 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. LOL-000594 del 28 gennaio 2011 ed è a disposizione in forma elettronica sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

SEZIONE 6



1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono contenute nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'indicazione dei fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari, prevista dall'Allegato V al Regolamento 809/2004/CE, è contenuta nella Sezione 4 del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto del presente Prospetto di Base è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

In relazione a ciascuna offerta è possibile che i soggetti incaricati del collocamento si trovino, rispetto all'attività di collocamento, in una situazione di conflitto d'interessi per il fatto di percepire dall'Emittente un importo (dovuto a titolo di commissione di collocamento) implicito nel prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e pari a un valore percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato.

Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Nel caso in cui l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Nel caso di ammissione alla quotazione sul MOT e qualora l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) svolga la funzione di market maker si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Nel caso in cui l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, al netto dell'eventuale commissione di collocamento, sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto del presente Programma sono le seguenti:

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso: sono obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento: sono obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step up / Step Down: sono obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso crescente (c.d.: step-up degli interessi) o decrescente (c.d.: step-down degli interessi) nel corso della vita del Prestito Obbligazionario. Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile: sono obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo “**Spread**”). Il parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) può essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell’entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento: sono obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare è calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali. Il Parametro di Indicizzazione può essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell’entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto: sono obbligazioni emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale, che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale, per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario, un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decrescente e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali (o viceversa per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario, il Parametro di Indicizzazione e maggiorato di uno Spread fisso e costante espresso in punti percentuali e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse fisso o fisso crescente/decrescente). Il Parametro di Indicizzazione può essere l’Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni

Definitive. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

Nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza.

Il prezzo di emissione potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicate le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto dell'offerta e sarà indicato, altresì, il relativo codice ISIN (*International Security Identification Number*).

Le Condizioni Definitive verranno messe a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob non appena disponibili e se possibile prima dell'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno assoggettate alle disposizioni della legge italiana.

4.3. Regime di circolazione dei Titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, rappresentate da titoli al portatore, saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano), in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento dei Titoli e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

4.5. Ranking dei Titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle *"Istruzioni di Vigilanza per le banche"* (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle *"Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"* (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti privilegiati	
Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari "non subordinati")	
Passività subordinate di terzo livello ("Tier III")	
Patrimonio supplementare ("Tier II")	<p>"Lower Tier II"</p> <p style="text-align: right;">←</p> <p>"passività subordinate"</p> <p>.....</p> <p>"Upper Tier II"</p> <p>"strumenti ibridi di patrimonializzazione"</p>
Patrimonio di base ("Tier I") "Strumenti innovativi di capitale"	
Azioni	

4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Tali diritti sono subordinati, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, rispetto ai debiti aventi un ranking maggiore (per maggiori dettagli si rinvia al precedente Paragrafo 4.5. "Ranking dei Titoli").

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al precedente Paragrafo 4.3. "Regime di circolazione dei Titoli".

E' consentito all'Emittente l'annullamento parziale del prestito, limitatamente alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del Periodo di Offerta. Ai sensi delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", tale riacquisto, se superiore al 10% del totale o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

4.7. Tasso di interesse

Data di godimento e scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) sarà indicata in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II frutteranno sul valore nominale interessi pagabili in via posticipata in cedole periodiche alle date di pagamento degli interessi specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.

Agente di Calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il responsabile di calcolo degli interessi (l’“**Agente di Calcolo**”) è Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo.

Calcolo degli interessi

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento frutteranno, sul valore nominale, interessi pagabili in rate posticipate il cui tasso annuo lordo e netto sarà, di volta in volta, riportato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down frutteranno, sul valore nominale, interessi pagabili in rate posticipate il cui tasso annuo può essere crescente o decrescente nel corso della vita del Prestito (c.d.: step-up o step-down dell’interesse) come indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento corrispondono, alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive, cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato come segue:

- a) alle date di rilevazione indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive sarà rilevata il valore del Parametro di Indicizzazione (il “**Valore di Riferimento**”) descritto al punto “Parametro di Indicizzazione” del presente Paragrafo;
- b) il Valore di Riferimento sarà maggiorato di uno Spread;
- c) il valore così ottenuto al punto precedente sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato all'Obbligazione Subordinate a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento unitamente allo Spread saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto corrispondono un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse variabile o viceversa.

Per il periodo di interessi a tasso fisso, le cedole di interessi saranno calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse nominale fisso o un tasso di interesse nominale fisso crescente / decrescente (sempre predeterminato all'atto dell'emissione) la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Nel periodo di interessi a tasso variabile, le cedole di interessi saranno calcolate applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato come segue:

- a) alle date di rilevazione indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive sarà rilevata il valore del Parametro di Indicizzazione (il Valore di Riferimento) descritto al punto "Parametro di Indicizzazione" del presente Paragrafo;
- b) il Valore di Riferimento sarà maggiorato di uno Spread;
- c) il valore così ottenuto al punto precedente sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

Nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione applicato all'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Misto unitamente allo Spread, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Parametro di Indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione a cui può essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, è l' "EURIBOR" (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito Obbligazionario. Le rilevazioni del Parametro di Indicizzazione saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (*Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system*).

Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria inerenti il Parametro di Indicizzazione

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 1, 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo al Parametro di Indicizzazione, per la determinazione del tasso di interesse lordo si procederà come indicato nel precedente punto "Calcolo degli interessi" del presente Paragrafo.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione *Unadjusted Following Business Day*).

4.8. Data di scadenza e modalità di rimborso

La data di scadenza di ciascun Prestito verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Il rimborso sarà effettuato a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto della presente Nota Informativa saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale), senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento prevedono il rimborso graduale, alla pari, con corrispondente riduzione del valore nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento adottato sarà quello a quote capitali costanti. Le Condizioni Definitive riporteranno le date di pagamento in corrispondenza delle quali l'Emittente procederà al rimborso graduale del capitale.

4.9. Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo dei Titoli per ciascun Prestito Obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, verrà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa che per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto il rendimento annuo sarà calcolato ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione.

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (IRR), è il tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione e viene calcolato risolvendo per r , iterativamente, la seguente equazione:

$$P = \sum_{i=1}^n \frac{F_i}{(1+r)^{g_i/365}}$$

dove:

- P = Prezzo di emissione;
- F_i = Flusso i -esimo (cedole e capitale);
- g_i = Numero giorni che intercorrono tra la data di emissione e la data di pagamento di ciascun flusso;
- i = 1, 2, ..., n con n pari al numero totale dei flussi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II;
- k = Numero di flussi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II;
- r = Rendimento effettivo annuo.

Si precisa che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle cedole (fisse o variabili) corrisposte periodicamente dai Titoli.

4.10. Rappresentanza dei portatori di Titoli

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11. Autorizzazione dell'emissione dei Titoli

Il presente Programma è stato approvato dal Consiglio di Gestione dell'Emittente con delibera del 22 febbraio 2011. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno, di volta in volta, gli estremi delle delibere relative ai singoli prestiti obbligazionari.

4.12. Data di emissione dei Titoli

Per ciascun Prestito la data di emissione verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile.

Ciascuna offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dei Collocatori, fermo restando quanto previsto al Paragrafo 5.1.1. "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte" esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario, eventuali ulteriori o diverse limitazioni alla trasferibilità dei Titoli saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.14. Regime fiscale

Considerato che l'Emittente ha la propria Sede Legale in Italia e che l'offerta dei Titoli viene effettuata esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana, a ciascun Titolo viene applicato il seguente regime fiscale:

(a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi dei Titoli sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

(b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.

Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori dei Titoli. Il regime fiscale applicabile alle varie tipologie di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge *pro tempore* in vigore.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione delle singole offerte

5.1.1. Condizioni alle quali sono subordinate le offerte

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso i Collocatori nella forma di i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso i Collocatori prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso i Collocatori precedentemente all'apertura del collocamento. I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "Welcome Edition" presente nella relativa denominazione; o
- esclusivamente dai soci dell'Emittente; o
- per un determinato periodo esclusivamente dai soci dell'Emittente e per il restante periodo di validità dell'offerta dal pubblico indistinto; o
- esclusivamente tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la sottoscrizione che avviene mediante utilizzo di proventi che derivano dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa nel Periodo di Offerta, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo UBI Banca specificate nelle Condizioni Definitive; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse; o
- esclusivamente da soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive appartengano a determinate associazioni di categoria specificate nelle stesse; o
- esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non aveva rapporti in essere con una o più società del Gruppo UBI Banca; o
- esclusivamente da soggetti che aderiscono a determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo clienti di filiali di recente apertura e/o acquisizione e/o appartenenti a particolari aree geografiche.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Ammontare delle singole emissioni

L'ammontare nominale totale dei singoli Prestiti Obbligazionari (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Nel caso in cui l'Emittente riduca l'Ammontare Totale, come indicato nella Sezione 4. Fattori di rischio, tale circostanza potrebbe incidere negativamente sulla liquidità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

Periodo di Offerta

Il periodo di validità di ogni offerta di Titoli (il “**Periodo di Offerta**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

L’Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

L’Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, o
- l’andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l’Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l’Ammontare Totale o l’ammontare nominale complessivo (l’“**Ammontare Nominale Complessivo**”) del Prestito Obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall’Emittente.

Come anticipato alla Sezione 4. Fattori di rischio, tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell’ammontare di titoli in circolazione rispetto all’ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

L’eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l’Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l’adesione.

Procedura di sottoscrizione dell’offerta

Ciascuna Obbligazione Subordinata Lower Tier II sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori, sulla base delle condizioni richiamate nel precedente Paragrafo 5.1.1. “Condizioni alle quali sono subordinate le offerte”. La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale. L’identità dei Collocatori sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive, le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l’ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell’Ammontare Totale disponibile.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell’ultimo giorno del periodo di collocamento, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest’ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari di cui all’art. 31 del D.Lgs. 58/1998, Testo Unico della Finanza (“**TUF**”). In questo caso l’investitore ha la facoltà di

recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*), ai sensi dell'art. 32 del TUF. In caso di vendite *on-line* l'investitore ha la facoltà di recedere entro 14 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 67 – *duodecies* del Codice al Consumo. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero *on-line* sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.1.4. Riduzione e/o ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.

Le decisioni di cui al precedente capoverso saranno comunicate al pubblico dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio del Periodo di Offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Il taglio minimo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II (il "**Taglio Minimo**") e l'importo minimo sottoscrivibile (il "**Lotto Minimo**") saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Si precisa che il Lotto Minimo avrà un valore compreso tra Euro 1.000 e Euro 1.000.000.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo e multipli del Taglio Minimo. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive, l'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "**Data di Regolamento**"), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli.

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it e, ove previsto, sul sito web dei Collocatori.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

I Titoli saranno emessi e collocati interamente ed esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dei Collocatori, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1. "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte" della presente Nota Informativa.

Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito (come indicato nel Paragrafo 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" della presente Nota Informativa) ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta (come indicato nel Paragrafo 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa), sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli: il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento.

5.3. Fissazione del prezzo di emissione e indicazione di spese ed imposte a carico dei sottoscrittori

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Il prezzo di emissione è la risultante della somma algebrica del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento e/o di altri oneri.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli.

Per maggiori dettagli in merito alla metodologia utilizzata per la valorizzazione del prezzo di emissione si rimanda al Capitolo 2 "Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione con titolo obbligazionari di similare durata" della Sezione 4 del presente Prospetto di Base.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Collocatori ovvero fuori sede. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*).

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il responsabile del collocamento è UBI Banca.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6-20154 Milano).

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non è prevista la presenza di soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;
- le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT").

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Con riferimento a ciascuna emissione che sarà di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.4.6. del Regolamento dei Mercati, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni saranno inserite nel relativo Avviso di Borsa.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

L'Emittente ha i seguenti titoli quotati sul MOT:

- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 28.11.2008-2015” ISIN IT0004424435;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 13.03.2009-2016” ISIN IT0004457187;
- “UBI Subordinato Lower Tier II Fix to Float con rimborso anticipato 13.03.2009-2019” ISIN IT0004457070;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 30.06.2009-2016” ISIN IT0004497068;
- “UBI Subordinato Lower Tier II Fix to Float con rimborso anticipato 30.06.2009-2019” ISIN IT0004497050;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 30.06.2009-2014” ISIN IT0004497043;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 07.07.2009-2014” ISIN IT0004496557;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. TASSO MISTO 04.09.2009-2013” ISIN IT0004517139;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento 23.02.2010-2017” ISIN IT0004572860;
- “UBI Subordinato Lower Tier II a tasso fisso con ammortamento 23.02.2010-2017” ISIN IT0004572878;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 31.08.2010-2012 Welcome Edition” ISIN IT0004624547;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,15% 28.09.2010-2012” ISIN IT0004632680;
- “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO 05.11.2010-2017” ISIN IT0004645963;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Fisso 2,30% 02.12.2010-2013 Welcome Edition” ISIN IT0004651656;
- “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Misto 02.12.2010-2014” ISIN IT0004652043.

6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio, ciascun Collocatore opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dei Collocatori di qualunque quantitativo di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione. E' il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione Subordinata Lower Tier II al suo prezzo di emissione. Tale valore, calcolato nella fase di predisposizione della documentazione d'offerta, viene mantenuto costante per tutta la vita del Prestito.

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, qualora l'Emittente richieda l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul MOT nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II verranno negoziate fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5. Rating

La Tabella 1 sintetizza i giudizi di *rating* assegnati a UBI Banca, con riferimento alle emissioni a medio-lungo termine, dalle agenzie internazionali Standard & Poor's (aggiornamento al 23 aprile 2010), Moody's (aggiornamento al 1 luglio 2009) e Fitch Ratings (aggiornamento al 17 dicembre 2010).

Tabella 1

STANDARD & POOR'S	
Short-term Counterparty Credit Rating (i)	A-1
Long-term Counterparty Credit Rating (ii)	A
Subordinated debt (ii)	A-
Outlook	Negative
MOODY'S	
Long-term debt and deposit rating (iii)	A1
Short-term debt and deposit rating (iv)	Prime-1
Upper/Lower Tier II subordinated (iii)	A2
Outlook (deposit ratings)	Stable
Outlook (Bank Financial Strength Rating)	Negative
FITCH RATINGS	
Short-term Issuer Default Rating (v)	F1
Long-term Issuer Default Rating (vi)	A
Bank Individual rating (vii)	B/C
Upper/Lower Tier II subordinated (vi)	A
Long-term Outlook	Stable

(i) Capacità di ripagare il debito con durata inferiore ad 1 anno (A-1: miglior rating — D: peggior rating).

(ii) Con riferimento a debiti di durata superiore ad 1 anno, indica la capacità di pagamento degli interessi e del capitale, unitamente ad un'eventuale sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*).

(iii) Debito a lungo termine (scadenza pari o superiore a 1 anno), grado d'investimento (Aaa: prima qualità — Baa3 qualità media).

(iv) Debito a breve termine (scadenza inferiore a 1 anno), (Prime-1: massima qualità — Not Prime: grado speculativo).

(v) Indica la capacità di rimborso del debito nel breve termine (durata inferiore ai 13 mesi) (F1: miglior *rating* — D: peggior *rating*).

(vi) Indica la capacità di fronteggiare gli impegni finanziari nel lungo termine (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*).

(vii) Questo *rating*, che non si riferisce alla capacità di rimborso del debito, rappresenta una sorta di valutazione della solidità intrinseca di una banca (redditività, equilibrio di bilancio, capacità del management, contesto operativo, rete commerciale), vista nell'ipotesi in cui la stessa non possa fare affidamento su forme di sostegno esterno (eventuale intervento di un prestatore di ultima istanza, supporto degli azionisti, ecc.) (A: miglior *rating* — E: peggior *rating*).

Nella determinazione del *rating*, le agenzie di rating hanno preso in considerazione e continueranno ad esaminare vari indicatori della performance a livello consolidato di UBI Banca, la redditività consolidata e la sua capacità di mantenere i propri coefficienti di capitale consolidato entro certi livelli. Se UBI Banca non raggiungesse o mantenesse un singolo indicatore o una combinazione di più indicatori, inclusa anche l'eventualità che UBI Banca non riuscisse a mantenere i propri coefficienti di capitale entro il livello predeterminato, si potrebbe avere un declassamento del *rating* di UBI Banca da parte delle agenzie di rating.

Alla data del presente Prospetto di Base non sono intervenute variazioni rispetto ai giudizi di rating sopra riportati.

Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito alcun rating alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Regolamento del Prestito Obbligazionario

Il Regolamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sarà allegato alle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive e il Regolamento del Prestito saranno a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Le Condizioni Definitive e il Regolamento saranno trasmessi alla Consob non appena disponibili e se possibile prima dell'inizio dell'offerta.

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al successivo Capitolo 8.

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A [TASSO FISSO / TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO / TASSO FISSO STEP UP / TASSO FISSO STEP DOWN / TASSO VARIABILE / TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO / TASSO MISTO] [Welcome Edition] (le “Obbligazioni Subordinate”)

Art. 1 – Importo nominale dell'emissione, taglio delle obbligazioni subordinate

In occasione di ciascuna emissione, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (l'“**Emittente**”) indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) e il numero di obbligazioni al portatore. Il valore nominale unitario, non frazionabile, delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno emesse e denominate in Euro.

Art. 2 – Circolazione delle obbligazioni subordinate

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, rappresentate da titoli al portatore, componenti il prestito obbligazionario saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Art. 3 – Natura e subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II costituiscono titoli subordinati dell'Emittente e sono classificate, ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle “*Istruzioni di Vigilanza per le banche*” (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle “*Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche*” (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), quali “passività subordinate” e si collocano tra di loro sullo stesso piano.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e nelle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il

medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (preference shares) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Art. 4 – Godimento

Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Art. 5 – Data di emissione e durata

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate la data di emissione (la “**Data di Emissione**”) e la durata (la “**Durata**”) delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Art. 6– Prezzo di emissione

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Art. 7 - Rimborso

Salvo per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale), senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate gradualmente, con corrispondente riduzione del valore nominale secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la “**Tabella di Ammortamento**”) riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti. Le Condizioni Definitive riporteranno le date di pagamento in corrispondenza delle quali l'Emittente procederà al rimborso graduale del capitale.

Art. 8 – Interessi

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento frutteranno, sul valore nominale residuo, un interesse fisso il cui tasso annuo lordo sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del valore nominale delle obbligazioni) è un tasso di interesse fisso costante.

Qualora il primo periodo di interesse abbia una durata differente da quella dei periodi di interesse successivi, il relativo tasso di interesse periodale sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down frutteranno, sul valore nominale, un interesse fisso il cui tasso annuo lordo sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali e arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del valore nominale delle obbligazioni) è, rispettivamente, crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (c.d.: step up o step down dell'interesse) come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e Tasso Variabile con ammortamento frutteranno, sul valore nominale residuo, un interesse variabile il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

- nella data di rilevazione degli interessi (la "**Data di Rilevazione**"), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il "**Valore di Riferimento**") come descritto al successivo art. 9;
- il Valore di Riferimento sarà, maggiorato di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo "**Spread**"), riportato nelle Condizioni Definitive;
- il valore di cui al punto precedente sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà determinare il tasso d'interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. Tale valore, fisso e predeterminato, sarà indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto frutteranno, sul valore nominale, cedole a tasso fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi (la "**Data di Pagamento**"), cedole a tasso variabile, o viceversa.

Nel periodo con cedole a tasso fisso, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso annuo lordo e netto sarà, di volta in volta, riportato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, per 3 in caso di interessi quadrimestrali, per 2 in caso di interessi semestrali.

Nel periodo con cedole a tasso variabile, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto frutteranno interessi il cui tasso lordo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

- nella data di rilevazione degli interessi (la Data di Rilevazione), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il Valore di Riferimento) descritto all'art. 9;
- il Valore di Riferimento sarà maggiorato di uno spread fisso e costante espresso in punti percentuali (lo Spread), riportato nelle Condizioni Definitive;
- il valore di cui al punto precedente sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 3 in caso di interessi quadrimestrali, 2 in caso di interessi semestrali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto fruttino, per un primo periodo, cedole a tasso variabile e a decorrere da una certa Data di Pagamento, cedole a tasso fisso, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno corrisposte alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive unitamente alla periodicità delle stesse.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il rimborso.

Art. 9 – Parametro di Indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso di interesse delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto (per il periodo con cedole variabili) è l' "**EURIBOR**" (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive. Con tale termine si indica il tasso sui depositi interbancari in Euro, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Art. 10 – Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria

Qualora alla Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle

quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 1, 3, 6, 12 mesi, a seconda del Parametro di Indicizzazione prescelto, fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi (sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche) per mantenere nella misura massima possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Art. 11 – Commissioni e oneri

Il prezzo di emissione potrebbe comprendere commissioni di collocamento e/o altri oneri che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Art. 12 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II avranno luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturasse in un giorno che non è giorno lavorativo bancario (i “**Giorni Lavorativi Bancari**” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), tale pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Art. 13 – Agente di calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, Unione di Banche Italiane S.c.p.a. opererà quale agente per il calcolo (l' “**Agente di Calcolo**”) ai fini della determinazione degli interessi e dello svolgimento di attività ad essa connesse.

Art. 14 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 15 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili.

Art. 16 – Quotazione

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori;
- le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero
- l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”).

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II verranno negoziate fino all'ammissione alla quotazione ovvero in caso di mancata quotazione.

Art. 17 – Garanzie

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non sono assistite dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 18 – Legge applicabile

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Art. 19 – Foro competente

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II o del presente Regolamento è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo, ad eccezione del caso in cui il sottoscrittore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005.

In tale ultimo caso, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del sottoscrittore. Resta salva la facoltà del sottoscrittore di ricorrere al Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce l'Emittente, che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 5/2003, sia attraverso l'organismo collegiale denominato “Ombudsman-Giuri Bancario” alle condizioni e secondo le procedure definite nei relativi regolamenti, disponibili presso tutte le filiali dell'Emittente.

Art. 20 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Art. 21 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Nel caso in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II siano quotate presso un mercato regolamentato, le comunicazioni saranno altresì effettuate in conformità alle regole del mercato stesso.

Art. 22 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive da utilizzarsi con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II effettuata ai sensi del Programma

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione del Prestito Obbligazionario [Welcome Edition]]”

ISIN[-]

di seguito le “Obbligazioni Subordinate Lower Tier II” o i “Titoli”

per un importo massimo di nominali Euro [-], nel contesto del programma di [offerta] [e di] [quotazione]

di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso, a tasso fisso con ammortamento, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile, a tasso variabile con ammortamento e a tasso misto



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 15 aprile 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11029054 del 07 aprile 2011 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso fisso, a tasso fisso con ammortamento, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile, a tasso variabile con ammortamento e a tasso misto nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e dalla Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con ammortamento, a Tasso Fisso Step Up / Step Down cinque / per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto sei] sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) l’esemplificazione dei rendimenti e la scomposizione del prezzo di emissione; (iv) la comparazione dell’Obbligazione Subordinata Lower Tier II con titoli obbligazionari di similare durata; [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto (v) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione;] [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con ammortamento, a Tasso Fisso Step Up / Step Down (v) / per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto (vi)] le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [-].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo [da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta, le sedi e le filiali dei Collocatori]. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente Prestito Obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente il Documento di Registrazione, la Nota di Sintesi, la Nota Informativa e le presenti Condizioni Definitive disponibili presso la Sede Legale di UBI Banca in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso [*da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta*, le sedi e le filiali dei Collocatori] oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it [e dei Collocatori].

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II “**Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione]**” presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di Titoli [*da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta* offerti].

1.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEI TITOLI E FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Finalità dell'investimento

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'impatto delle variazioni dei tassi sul valore dei Titoli risulta parzialmente attenuato dal rimborso graduale del capitale.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Step Up / Step Down]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Step Up / Step Down] si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse [*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up* più alti negli ultimi periodi cedolari] / [*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down* più alti nei primi periodi cedolari]. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza risulta pertanto attenuato il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere, tuttavia, influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor nel restante periodo (o viceversa). In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato: i) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari predeterminati, dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente; ii) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari variabili, principalmente dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario*[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso]*

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse fisso costante pari a [-] %.] /

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse fisso costante pari a [-] %. Prevedono, inoltre, il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la "**Tabella di Ammortamento**") riportata nelle presenti Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.] /

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Step Up / Step Down]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Step Up / Step Down] sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, e [crescente / decrescente] durante la vita del Prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse]./

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2. Le Cedole Variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a [-] mes[e/i] aumentato di uno Spread pari a [-]%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.]/

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2.

Le Cedole Variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a [-] mes[e/i] aumentato di uno Spread pari a [-]%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. Prevedono, inoltre, il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la “**Tabella di Ammortamento**”) riportata nelle presenti Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.]/

*[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto]**[Nel caso di primo periodo con cedole fisse]*

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito un tasso di interesse fisso [crescente/decrecente] e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione.]

[Nel caso di primo periodo con cedole variabili]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto sono titoli di debito che, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito il Parametro di Indicizzazione e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse fisso [crescente/decrecente].]

*[Nel caso di primo periodo con cedole fisse]**[Nel caso di cedole fisse]*

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse fisso pari a [-]%.

[Nel caso di cedole fisse crescenti]

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse prefissato alla data di emissione e crescente durante la vita del prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse].

[Nel caso di cedole fisse decrescenti]

L'importo delle cedole fisse viene calcolato moltiplicando il valore nominale per un tasso d'interesse prefissato alla data di emissione e decrescente durante la vita del prestito pari a [indicazione dei tassi d'interesse].

Le Cedole Variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a [-] mes[e/i] aumentato di uno Spread pari a [-]%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

[Nel caso di primo periodo con cedole variabili invertire l'ordine di esposizione del calcolo delle cedole soprariportato]]

* * *

Per tutte le tipologie di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (preference shares) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

(i) la scomposizione del prezzo di emissione;

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con ammortamento, a Tasso Fisso Step Up / Step Down

ii) il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale;]

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto

(ii) una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, unitamente alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II;]

(iii) l'evoluzione storica del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente;

(iv) la finalità dell'investimento;

(v) a titolo meramente esemplificativo, la comparazione con titoli obbligazionari di similare durata.

* * *

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli di pari caratteristiche finanziarie di tipo non subordinato. Quindi è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Investendo nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 4.5. "Ranking dei Titoli" della Nota Informativa.

Grado di subordinazione dei Titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II dell'Emittente. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito obbligazionario. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con ammortamento, a Tasso Fisso Step Up / Step Down il tasso di interesse fisso possa essere superiore al tasso di interesse fisso / per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento lo spread sul parametro di indicizzazione possa essere superiore allo spread - se presente - per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto il tasso di interesse fisso e lo spread sul parametro di indicizzazione possano essere superiori, rispettivamente, al tasso di interesse fisso ovvero allo spread - se presente -] applicato ai fini del calcolo delle cedole di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni di collocamento e/o altri oneri nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prima della scadenza.

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con ammortamento, a Tasso Fisso Step Up / Step Down e a Tasso Misto Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.]

*[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up Si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante, in quanto più sensibili alle variazioni della curva dei tassi (duration*più elevata).]*

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.]

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.]

[Rischio da inserire nel caso in cui sia siano presenti commissioni di collocamento e/o altri oneri

Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II comprende [delle commissioni di collocamento e altri oneri / delle commissioni di collocamento / oneri]. La presenza di tali [commissioni di collocamento e altri oneri / commissioni di collocamento / oneri] potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

* Per duration si intende il tempo di attesa medio espresso in anni per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito.

[Le commissioni di collocamento e altri oneri / Le commissioni di collocamento / Gli oneri], pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione. *[Se è prevista la negoziazione in conto proprio* Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.]

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

[nel caso in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente Tale rischio sarà mitigato dal fatto che l'Emittente utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla voce "Quotazione e soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" alla Sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 7.5. "Rating" della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

[Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.]

/

[L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno [dell'Emittente/ altro], direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.]

[negoziazione conto proprio Le / Fino all'ammissione alla quotazione le] Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su iniziativa dell'investitore.

/

[*MTF/ altra struttura di negoziazione Le / Fino all'ammissione alla quotazione le*] Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno ammesse alla negoziazione [sul sistema multilaterale di negoziazione MTF [-] / *indicare altra struttura di negoziazione*].

Non è previsto che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II di propria emissione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

[*da inserire nel caso in cui non sia previsto il Periodo di Offerta* Con successivo provvedimento Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"), pertanto il rischio di liquidità risulta più contenuto.

L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di emissione. E' previsto che [l'Emittente / altro], direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.]

[*da inserire nel caso in cui sia previsto il periodo di offerta* Si invitano gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa.]

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Sezioni 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono indicati, rispettivamente, i criteri di determinazione del prezzo e il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento

da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. [*nel caso in cui le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente* Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto alla Sezione 2. delle presenti Condizioni Definitive.]

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

[*Rischio da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta*

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.4. "Riduzione e/o ritiro dell'offerta" della Nota Informativa.]

[Rischio da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta]

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nei Paragrafi 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" e 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.]

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente e titoli cosiddetti a basso rischio emittente, quali ad esempio i Titoli di Stato. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e quello offerto, ad esempio, da un BTP o un CCT potrebbe risultare non idoneo.

[Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi]

[Rischio da inserire nel caso in cui l'Emittente operi anche come Collocatore]

[Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore]

UBI Banca opera in qualità di Collocatore. Tale coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.]

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto - Rischio da inserire nel caso in cui UBI Banca operi quale Agente di Calcolo]

[Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo]

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

[Rischio da inserire nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al medesimo gruppo bancario dell'Emittente]

[Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario]

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.]

[Rischio da inserire nel caso in cui sia prevista la negoziazione per conto proprio]

[Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio]

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.]

[Rischio da inserire nel caso in cui UBI Banca operi quale soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario]

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.]

[Rischio da inserire nel caso in cui l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) svolga la funzione di market maker]

[Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) e il market maker]

Poiché [l'Emittente / [-], società appartenente al Gruppo UBI Banca,] svolge la funzione di market maker per le Obbligazioni ammesse alla quotazione sul MOT si determina una situazione di conflitto d'interessi.]

[Rischio da inserire in caso in cui l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al medesimo gruppo bancario dell'Emittente]

[Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario]

Poiché l'Emittente si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

[Rischio da inserire nel caso in cui alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non sia assegnato alcun rating]

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va in ogni caso tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.]

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14. “Regime Fiscale” della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

[FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II]

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento]

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Investendo in Obbligazioni Subordinate Lower Tier II l’investitore deve tener presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui le stesse erano state sottoscritte.

L’investitore deve inoltre considerare che le cedole delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l’ammontare complessivo degli interessi pagati sarà decrescente nel corso del tempo.

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto]

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono correlati all’andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II che potrebbe ridursi sino ad un valore pari allo Spread.]

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto – Rischio da inserire nel caso in cui la periodicità del Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola presentino un disallineamento]

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il tasso EURIBOR a [-] mes[e/i] e la periodicità delle cedole è [trimestrale / quadrimestrale / semestrale / annuale]. Il disallineamento della periodicità potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto]

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prevede, nell’ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell’Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata all’articolo 10 “Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria” del Regolamento e al Paragrafo 4.7. “Tasso di interesse” della Nota Informativa.

Essendo previsti meccanismi alternativi per la determinazione del valore del Parametro di Indicizzazione, ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento dei titoli.]

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

Denominazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II	“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – [-]”
ISIN	[-]
Rating delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II	[Alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating.] / [L'agenzia di rating indipendente [-] ha assegnato il livello di rating [-] alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto della presente emissione.]
Ammontare Totale e Taglio Minimo	[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Massimi] Euro [-] per un totale di n. [-] Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, ciascuna del valore nominale pari a Euro [-] (il “Taglio Minimo”). [Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori [e sul sito web dei medesimi]. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.]
Ammontare Nominale Complessivo	[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta [L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro [-] secondo le modalità descritte al Paragrafo 5.1.3. “Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione” della Nota Informativa. La differenza tra l'Ammontare Totale e l'Ammontare Nominale Complessivo, pari a Euro [-], sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prenotate prima della chiusura anticipata del Periodo di Offerta ed eccedente l'Ammontare Nominale Complessivo.] / [Non applicabile.]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] / [Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte esclusivamente dai clienti che rivestono la qualifica di socio dell'Emittente alla data del [-].] / [Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte per un primo periodo esclusivamente dai clienti che rivestono la qualifica di socio dell'Emittente alla data del [-] e per il restante periodo di validità dell'offerta dal pubblico indistinto.] / [Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte

	<p>esclusivamente tramite “conversione dell’amministrato”. Per “conversione dell’amministrato” si intende la sottoscrizione che avviene mediante utilizzo di proventi che derivano dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa nel Periodo di Offerta, [di titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca. / di obbligazioni emesse [dalla seguente / dalle seguenti] società del Gruppo UBI Banca: [-]. / delle seguenti obbligazioni: [-], emesse da società del Gruppo UBI Banca.]] /</p> <p>[Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che a partire dalla data del [-] sono residenti [<i>inserire area geografica</i>]. /</p> <p>[Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che a partire dalla data del [-] appartengono a [<i>inserire associazione di categoria</i>].] /</p> <p>[Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte esclusivamente da “nuova clientela”. Per “nuova clientela” si intende la clientela che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data del [-] e che a tale data non aveva rapporti in essere con una o più società del Gruppo UBI Banca.] /</p> <p>[Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II possono essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che hanno aderito a [<i>inserire iniziative commerciali</i>].] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Destinatari dell’offerta	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i> Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno emesse e collocate esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.</p> <p>L’offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo di Offerta l’Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l’Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell’offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Limitazioni alla trasferibilità dei Titoli	<p>[Si applica il Paragrafo 4.13 “Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari” della Nota Informativa. / <i>altro</i>]</p>
Periodo di Offerta	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i> Dal [-] al [-], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.</p> <p><i>[In caso di offerta riservata per un primo periodo ai soci e successivamente al pubblico indistinto:</i></p> <p>I clienti che rivestono la qualifica di socio dell’Emittente alla data del [-] potranno sottoscrivere le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II dal [-] al [-]; il pubblico indistinto potrà sottoscrivere le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II dal [-] al [-].]</p> <p><i>[Nel caso in cui l’Emittente si riservi la facoltà di proroga del Periodo di Offerta:]</i></p> <p>[L’Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.]</p> <p>[I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il</p>

	<p>tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [indicazione del giorno coincidente con il giorno di inizio del Periodo di Offerta] al [indicare il settimo giorno che precede il giorno di chiusura del Periodo di Offerta], salvo chiusura anticipata.]</p> <p>[I Collocatori che raccolgono le domande di adesione tramite tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite <i>on-line</i>) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [indicazione del giorno coincidente con il giorno di inizio del Periodo di Offerta] al [indicare il quattordicesimo giorno che precede il giorno di chiusura del Periodo di Offerta], salvo chiusura anticipata.]] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta I risultati dell'offerta di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente [e sul sito internet dei Collocatori].] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Lotto Minimo	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta N. [-] Obbligazion[e/i]. /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Prezzo di emissione	<p>Pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro [-] per ciascuna Obbligazione Subordinata Lower Tier II.</p> <p>[In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito].</p> <p>Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.]</p>
Collocatori	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta I Collocatori sono:</p> <p>[inserire elenco dei Collocatori con le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>denominazione dei soggetti incaricati del collocamento</i> con Sede Legale in [-] (sito web: www. [-]). / <p>[Non applicabile.]</p>
Commissioni	<p>[Non sono previste commissioni di collocamento né altri oneri incorporati nel prezzo di emissione a carico dei sottoscrittori.]</p> <p>/</p> <p>[Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II comprende [commissioni di collocamento e altri oneri complessivamente / commissioni di collocamento / oneri] pari a [-]%. Per la scomposizione del prezzo di emissione si rimanda alla Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive.]</p>
Responsabile del collocamento	<p>[UBI Banca / altro]. /</p> <p>[Non applicabile.]</p>
Data di Godimento	<p>[-].</p>

Data di Emissione	[-].																								
Durata	[-].																								
Data di Regolamento	<p>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta [-].</p> <p>/</p> <p>[Nel caso di ammissione alla quotazione concomitante con offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari]</p> <p>[data da stabilirsi non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quella di chiusura dell'offerta]</p> <p>[Nel caso in cui sia previsto che il Periodo di Offerta prosegua o possa essere esteso ad una data successiva alla Data di Godimento con conseguente applicazione di rateo di interessi impliciti]</p> <p>[Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi impliciti maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito.]] /</p> <p>[Non applicabile.]</p>																								
Data di Scadenza	[-].																								
[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Step Up / Step Down, a Tasso Variabile e a Tasso Misto Rimborso]	[In un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza.]																								
[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento Rimborso con ammortamento]	[Il rimborso avverrà a quote costanti [trimestrali / semestrali / annuali], alla pari, a partire dalla data del [-] (come indicato nella Tabella di Ammortamento).]																								
[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento e a Tasso Variabile con ammortamento Tabella di ammortamento]	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Date</th> <th>Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata</th> <th>Quota ammortata</th> <th>Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> </tr> <tr> <td>[-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> </tr> <tr> <td>[-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> </tr> <tr> <td>[-]</td> <td>€ []</td> <td>€ []</td> <td>€ [] [-]</td> </tr> <tr> <td>[-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> <td>€ [-]</td> </tr> </tbody> </table>	Date	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata	[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]	[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]	[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]	[-]	€ []	€ []	€ [] [-]	[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]
Date	Valore nominale prima del rimborso della quota ammortata	Quota ammortata	Valore nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata																						
[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]																						
[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]																						
[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]																						
[-]	€ []	€ []	€ [] [-]																						
[-]	€ [-]	€ [-]	€ [-]																						

Rimborso anticipato	Non previsto.
<i>[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento</i> Tasso di interesse nominale]	[[-]% lordo annuo, [-]% netto annuo.] [Si precisa che il tasso di interesse periodale lordo relativo alla prima cedola avente durata pari a [-] mesi è [-]%].
<i>[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down</i> Tasso di interesse nominale]	[Il tasso di interesse lordo applicato alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II è [crescente / decrescente] durante la vita del Prestito, ed è pari a: [-]% lordo annuo, [-]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [-], [-]% lordo annuo, [-]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [-], [-]% lordo annuo, [-]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [-].] [Si precisa che il tasso di interesse periodale lordo relativo alla prima cedola avente durata pari a [-] mesi è [-]%].
<i>[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento</i> TASSO DI INTERESSE NOMINALE Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo Date di Rilevazione del Parametro]	[Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor a [-] mes[e/i] [(base Act/360) / altro] maggiorato di uno Spread pari a [<i>indicare Spread</i>] e rilevato il [<i>nel caso in cui sia prevista quotazione al MOT indicare come minimo secondo -</i>] giorno lavorativo bancario che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.] Il Valore di Riferimento è pubblicato [alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters / <i>altro</i>]. Il Valore di Riferimento è reperibile [sul quotidiano finanziario "IlSole24Ore"] / <i>altro</i>].
<i>[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto</i> TASSO DI INTERESSE NOMINALE Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di calcolo Date di Rilevazione del Parametro]	[Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà [fisso / fisso crescente / fisso decrescente / variabile], e per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà [variabile / fisso / fisso crescente / fisso decrescente]. Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto è pari [a [-]% lordo annuo e a [-]% netto annuo] / [<i>indicazione dei tassi di interesse lordi e netti</i>]. Per il periodo che decorre dal [-] al [-] sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor a [-] mes[e/i] [(base Act/360) / altro] maggiorato di uno Spread pari a [<i>indicare Spread</i>] e rilevato il [<i>nel caso in cui sia prevista quotazione al MOT indicare come minimo secondo -</i>] giorno lavorativo bancario che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento. Il Valore di Riferimento è pubblicato [alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters] / <i>altro</i> . Il Valore di Riferimento è reperibile [sul quotidiano finanziario "IlSole24Ore"] / <i>altro</i> . <i>[Nel caso di primo periodo con cedole variabili invertire l'ordine di</i>

	<i>esposizione soprariportato]</i>
<i>[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto</i> Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione]	<p>[Qualora alla data di rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all’Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata [-] mes[e/i] fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell’ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell’Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.]</p> <p>/ [altro].</p>
<i>[Clausola eventuale da applicare per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto nel caso in cui per il primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi siano variabili e venga determinata la prima Cedola indipendentemente dal Parametro</i> Prima Cedola]	<p>[Il tasso nominale annuo lordo per determinare il valore della prima Cedola, pagabile il [-] è [-] % ([-]% al netto dell’effetto fiscale) ed è stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.]</p> <p>[Si precisa che il tasso di interesse periodale lordo relativo alla prima cedola avente durata pari a [-] mesi è [-] %].</p>
Periodicità delle Cedole e Date di Pagamento	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza <i>[indicare periodicità]</i> alle seguenti Date di Pagamento:</p> <p><i>[inserire le Date di Pagamento]</i> di ciascun anno.</p> <p>[Si precisa che la prima cedola ha durata pari a [-] mesi.]</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “Giorni Lavorativi Bancari” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Convenzione di calcolo delle Cedole	<p>Le Cedole saranno calcolate secondo quanto indicato all’articolo 8 del Regolamento delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. Il tasso della cedola sarà arrotondato al [terzo / altro] decimale.</p>
Quotazione e soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p><i>[in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> L’Emittente richiederà l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“MOT”). L’ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. E’ previsto che [l’Emittente/ altro], direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.]</p> <p><i>[negoiazione per conto proprio [in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione, le / Le] Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno negoziate nell’ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell’art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell’investitore. Non è previsto tuttavia l’impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque</p>

	<p>quantitativo di Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>dove:</p> <p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a [-]%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione Subordinata Lower Tier II al suo prezzo di emissione.]</p> <p>/</p> <p>[MTF o altra struttura di negoziazione [in caso di richiesta di ammissione alla quotazione In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione, le / Le] Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno ammesse alla negoziazione [sul sistema multilaterale di negoziazione MTF [-] / indicare altra struttura di negoziazione.]]</p> <p>/</p> <p>[Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II di propria emissione.]</p> <p>/</p> <p>[Non è prevista che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II di propria emissione.]</p> <p>/</p> <p>[Da inserire nel caso in cui non sia previsto il Periodo di Offerta L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II medesime. [E' previsto che [l'Emittente / altro], direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.]</p>
Agente di Calcolo	[UBI Banca / altro].
Agente depositario	Monte Titoli S.p.A..
[Clausola eventuale da inserire ove siano comprese informazioni	[indicare informazioni successive all'emissione da parte dell'Emittente]

<i>successive all'emissione dei Titoli da parte dell'Emittente</i> Informazioni successive all'emissione]	
Regime fiscale	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazione della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.</p>

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Fisso con ammortamento]

Il Rendimento Effettivo Annuo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100,00%) è pari a [-]% e il Rendimento Effettivo Annuo Netto è pari a [-].%

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up / Step Down]

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso [Step Up / Step Down]:

Scadenze cedolari	Tasso cedolare	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo		Lordo [-]%	Netto [-]%

]

/ [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con ammortamento]

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor a [-] mesi sia pari al [-]% (rilevato in data [-]) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, e computando altresì l'importo della prima cedola di interessi, allora l'Obbligazione Subordinata Lower Tier II a Tasso Variabile [con ammortamento] avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo a scadenza pari a [-]% ([-]% al netto della ritenuta fiscale).]

/ [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto]

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II ipotizzando che alla data di emissione l'Euribor a [-] mes[e/i], rilevato in data [-], sia pari a [-] % e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Euribor [-] mes[e/i]	Euribor [-] mes[e/i] + Spread	Flusso lordo in Euro	Flusso netto in Euro
[-]				[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	-	[-]	[-]
[-]	[-]	[-]	-	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]

[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]
[-]	-	[-]	[-]	[-]	[-]
Rendimento Effettivo Annuo				Lordo [-]%	Netto [-]%

]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II è scomponibile come segue:

Tabella – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria	[-]%
Commissioni di collocamento	[-]%
Oneri impliciti	[-]%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	[-]%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II. [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del [-] (fonte [dati di mercato contribuiti da Reuters / altro]).]

L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in [-]%.]

I calcoli relativi alla scomposizione del prezzo di emissione sono stati effettuati alla data del [-].]

EVOLUZIONE STORICA DEL CREDIT DEFAULT SWAP SUBORDINATO DELL'EMITTENTE

Il seguente grafico evidenzia l'andamento relativo al Credit Default Swap subordinato a [-] anni di UBI Banca S.c.p.A. per il periodo dal [-] al [-] (fonte dei dati: [Bloomberg / altro]):

[inserire grafico relativo all'andamento del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente]

Finalità dell'investimento

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati

dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'impatto delle variazioni dei tassi sul valore dei Titoli risulta parzialmente attenuato dal rimborso graduale del capitale.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Fisso Step Up / Step Down]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso [Step Up / Step Down] si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per tutta la durata dell'investimento medesimo, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse [per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Up più alti negli ultimi periodi cedolari / per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Step Down più alti nei primi periodi cedolari]. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere (i) flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor per tutta la durata dell'investimento medesimo; (ii) un rimborso graduale del capitale investito. In caso di vendita prima della scadenza risulta pertanto attenuato il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere, tuttavia, influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

/

[Per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto]

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari predeterminati per un primo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e flussi cedolari legati all'andamento del Tasso Euribor nel restante periodo (o viceversa). In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato: i) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari predeterminati, dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente; ii) nel periodo per cui sono previsti flussi cedolari variabili, principalmente dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

4. COMPARAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE SUBORDINATA LOWER TIER II CON TITOLI OBBLIGAZIONATI DI SIMILARE DURATA

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni “**Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione]**” (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di:

- un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

[per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.]

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto*
	Obbligazione “Ubi Subordinato Lower Tier II [a Tasso Fisso / a Tasso Fisso con ammortamento / a Tasso Variabile / a Tasso Variabile con ammortamento / a Tasso Misto - [-]”	[-]	[-]%	[-]%	[-]%
a	“[Denominazione Obbligazione]“	[[-]	[-]%	[-]%	[-]%
	ISIN [-]* / *	[Confronto non effettuabile]			
b	“[Denominazione Obbligazione]“	[[-]	[-]%	[-]%	[-]%
	ISIN [-]** / **	[Confronto non effettuabile]			
c	“[Denominazione Obbligazione]“	[[-]	[-]%	[-]%	[-]%
	ISIN [-]*** / ***	[Confronto non effettuabile]			

* [L'obbligazione “[denominazione” e breve descrizione dell'obbligazione]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [indicare Parametro di Indicizzazione] rilevato alla medesima data.] Il rating di [nome emittente] è [-] [uguale al / differente dal] rating di UBI Banca (-).] / [Alla data delle

* Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del [12,50% / altro].

presenti Condizioni Definitive non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II [*inserire tipologia*] emessi da altri emittenti di similare rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione [*“denominazione” e breve descrizione dell'obbligazione*]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [*indicare Parametro di Indicizzazione*] rilevato alla medesima data.]]

** [*Inserire breve descrizione dell'obbligazione*. Il rendimento effettivo dell'obbligazione “[*denominazione obbligazione*]” è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [*indicare Parametro di Indicizzazione*] rilevato alla medesima data.]] / [Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II [*inserire tipologia*] destinati al pubblico indistinto con [similare scadenza / condizioni similari] tali da poter effettuare un confronto adeguato. [Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione [*“denominazione” e breve descrizione dell'obbligazione*]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [*indicare Parametro di Indicizzazione*] rilevato alla medesima data.]]]

*** [*Inserire breve descrizione dell'obbligazione*. Il rendimento effettivo dell'obbligazione “[*denominazione obbligazione*]” è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [*indicare Parametro di Indicizzazione*] rilevato alla medesima data.]] / [Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II [*inserire tipologia*] destinati a investitori istituzionali con [similare scadenza / condizioni similari] tali da poter effettuare un confronto adeguato. [Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione [*“denominazione” e breve descrizione dell'obbligazione*]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [*indicare Parametro di Indicizzazione*] rilevato alla medesima data.]]]

Inoltre a titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni “**Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - [denominazione]**” (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato a un pubblico indistinto.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto*
Obbligazione “Ubi Subordinato Lower Tier II [a Tasso Fisso / a Tasso Fisso con ammortamento / a Tasso Variabile / a Tasso Variabile con ammortamento / a Tasso Misto - [-]”	[-]	[-]%	[-]%	[-]%
“[Denominazione Obbligazione]”	[[-]	[-]%	[-]%	[-]%
ISIN [-]* / *	[Confronto non effettuabile]			

* Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del [12,50% / altro].

* *[Inserire breve descrizione dell'obbligazione. Il rendimento effettivo dell'obbligazione “[denominazione obbligazione]” è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [indicare Parametro di Indicizzazione] rilevato alla medesima data.]] / [Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior destinati al pubblico indistinto con [similare scadenza / condizioni similari] tali da poter effettuare un confronto adeguato. [Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione “[denominazione” e breve descrizione dell'obbligazione]. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del [-] (fonte: [Bloomberg / altro]) [e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore dell' [indicare Parametro di Indicizzazione] rilevato alla medesima data.]]]*

[Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto]

5. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche indicate, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor a [-] mes[e/i] a partire dal [-] fino al [-] (fonte dei dati: [Bloomberg / altro]).

[inserire rappresentazione storica del Parametro per un periodo almeno pari a dieci anni]

[5. / Per Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con ammortamento e a Tasso Misto 6.] **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

L'emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [-] da [-] [in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Gestione dell'Emittente in data [-] /altro].

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.

[Per accettazione e ricevuta copia delle presenti Condizioni Definitive:

il Cliente

data:

Firma:
